



Istituto d'Istruzione Superiore *Enrico Trimarchi*

Santa Teresa di Riva (ME)



Nino Ucchino "*Il ratto delle sabine*" - 1985

**PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
2010- 11**



Sezione Classica
Piazza Municipio
98128 - S.Teresa di
Riva
Tel. e Fax 0942 793130
E mail:
classico.trimarchi@yahoo.it



Sezione Professionale
per i Servizi
Commerciali
Via Montebianco
98037 - Letojanni
Tel. e Fax 0942 36103

Premessa	Pag. 4
Obiettivi educativi	Pag. 6
Prima parte - identità dell' Istituto	
1.1 La nostra storia	Pag. 8
1.2 Le scelte dell' Istituto	Pag. 9
1.3 Finalità generali dell' offerta formativa	Pag. 11
1.4 Le otto competenze chiave di Cittadinanza	Pag. 11
Parte seconda - il progetto curricolare	
2.1 Identità e percorso formativo del LICEO CLASSICO	Pag. 13
2.2 Il quadro orario-Vecchio e nuovo ordinamento	Pag. 14
2.3 Identità e percorso formativo del PROFESSIONALE	Pag. 17
2.4 Il quadro orario- Vecchio e nuovo ordinamento	Pag. 18
2.5 Suddivisione dell'anno scolastico	Pag. 21
2.6 Rapporti scuola-famiglia	Pag. 21
2.7 Attività di tirocinio	Pag. 22
Parte terza - la programmazione educativa	
3.1 Gli obiettivi formativi e didattici generali e comuni	Pag. 23
3.2 Metodi e strategie	Pag. 24
3.3 Attività di sostegno e di recupero	Pag. 25
3.4 Proposte metodologiche	Pag. 26
3.5 Esami di Stato - Prove di verifica per gli alunni delle classi quinte	Pag. 27
3.6 Modello indicativo per la stesura del piano di lavoro	Pag. 27
3.7 La verifica e la valutazione	Pag. 28
3.8 Obiettivi comportamentali dei docenti	Pag. 33
3.9 Le funzioni del coordinatore di classe	Pag. 34
Parte quarta - piano annuale delle attività e dei progetti	
4.1 Piano annuale delle attività - Sezione LICEO CLASSICO	Pag. 36
Progetto Καριος "Star bene a scuola"-Accoglienza per i neoiscritti e non solo..	Pag. 37
Progetto Continuità – Orientamento Scuole Medie	Pag. 37

Progetto Orientamento in uscita	Pag. 38
Progetto Volare alto – Ed.alla salute – Prevenz.delle devianze	Pag. 39
Progetti PON FSE C1 e FSE C4 2010-11	Pag. 40
Progetto Crescere nello Sport	Pag. 41
Progetto Δικη- Educazione alla legalità	Pag. 41
Progetto Φυσικς - Educazione Ambientale	Pag. 42
Progetto “Mobilità sicura e sostenibile”-Patentino	Pag. 43
Progetto Laboratorio di microstoria	Pag. 43
Progetto “ Leggiamo gli autori contemporanei ”	Pag. 44
Progetto Reporter - Giornalino	Pag. 44
Progetto Laboratorio teatrale e Cineforum	Pag. 45
Progetto Biblioteca viva	Pag. 46
Progetto Viaggi di istruzione e stage linguistici	Pag. 46
4.2 Elenco riassuntivo dei Progetti Sezione LICEO CLASSICO	Pag. 48
4.3 Piano annuale delle attività - Sezione I. P. S. C.	Pag. 49
Progetti PON FSE C1 2010-11	Pag. 49
Progetto Accoglienza –Orientamento-Sostegno e recupero	Pag. 50
Progetto Disperdiamo la dispersione	Pag. 52
Progetto Educazione stradale e Patentino	Pag. 53
Progetto Dai valore alla vita –Ed. alla salute	Pag. 53
Integrazione, attività educativo-didattiche e orientamento scolastico degli alunni diversamente abili	Pag. 54
Progetto Sport a scuola	Pag. 56
Progetto Gite- Viaggi di istruzione – Stage linguistici	Pag. 57
Progetto lettura “La scuola incontra l’autore”	Pag. 58
Progetto “ Educazione alla legalità”	Pag. 59
4.4 Elenco riassuntivo dei Progetti Sezione I. P. S. C.	Pag. 60
Parte quinta - Il funzionamento e la gestione dell’Istituzione scolastica	
5.1 I principi decisionali e organizzativi	Pag. 61
5.2 I collaboratori del Dirigente scolastico	Pag. 61
5.3 Funzioni strumentali al piano dell’offerta formativa	Pag. 63
5.4 L’Ufficio di segreteria	Pag. 64
5.5 Gli assistenti tecnici	Pag. 71
5.6 I collaboratori scolastici	Pag. 71
5.7 Organigramma personale docente- Distribuzione ore e classi	Pag. 74
5.8 I Revisori dei conti	Pag. 82

5.9 Spazi adibiti all'informazione	Pag. 82
Parte sesta - Le regole ed i servizi	
6.1 Regolamento d'istituto	Allegato 1
6.2 L'organizzazione dei servizi amministrativi	Pag. 83
6.3 Fattori di qualità dei servizi amministrativi	Pag. 83
Parte settima - Modalità di flessibilità, di verifica e di valutazione	
7.1 Flessibilità	Pag. 84
7.2 Verifica e valutazione dell'offerta formativa	Pag. 84
7.3 Modalità della verifica	Pag. 85
7.4 Monitoraggio del Piano dell' offerta formativa	Pag. 86
Parte ottava - Risorse umane, strumentali e finanziarie	
8.1 Le risorse umane	Pag. 87
8.2 Le risorse strumentali	Pag. 88
8.3 Le risorse finanziarie	Pag. 89
8.4 Fondo dell'Istituzione scolastica	Pag. 89

PREMESSA

Il presente documento, in linea con le norme ministeriali relative all'autonomia, attribuita alle Istituzioni scolastiche dall'articolo 21 della legge 15 marzo 1997 n°59, e regolamentata mediante il D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, illustra l'identità culturale e programmatica **dell'Istituto Superiore "E. Trimarchi"** e contiene **gli obiettivi formativi, i progetti, le scelte educative ed organizzative e i criteri di utilizzazione delle varie risorse disponibili** nell'ambito dell'Istituto e del territorio. L'autonomia permette, infatti, di innovare non solo sul piano dei contenuti, attraverso "offerte aggiuntive", o attraverso accorgimenti di carattere organizzativo, ma soprattutto sul piano della didattica nel senso di:

1. **progettare** percorsi didattici che sappiano coniugare rispetto dell'identità del particolare corso di studi, rigore metodologico e salvaguardia degli obiettivi cognitivi delle discipline;

2. **adottare** iniziative e strumenti didattici personalizzati, adattando l'insegnamento alle differenziate esigenze degli allievi.

I diversi progetti e le molteplici iniziative formative trovano, così, un'unità organizzativa e programmatica nel P.O.F. che rende accessibile a tutti la conoscenza delle offerte e dei servizi che la scuola offre e la loro organizzazione.

Il nostro Istituto, come agenzia educativa, interagisce con le comunità locali, promuovendo il raccordo e la sintesi tra le esigenze e le potenzialità individuali e gli obiettivi nazionali del sistema di istruzione.

Il nostro Piano dell'Offerta Formativa nasce, infatti, da un'ampia analisi delle caratteristiche del territorio e delle esigenze degli alunni e rappresenta una proposta per la riqualificazione dell'offerta formativa curricolare.

Accanto alle iniziative finalizzate al successo scolastico di tutti gli alunni, si svolgono, pertanto, attività rispondenti alle istanze di una offerta formativa polivalente e variegata.

Coerentemente con le richieste di un territorio, a spiccata vocazione turistica e commerciale, si inserisce l'attenzione dedicata, già da qualche anno, alla

conoscenza delle lingue straniere e delle nuove tecnologie informatiche. In questo quadro rientrano anche i percorsi di Alternanza Scuola- Lavoro, attivati nella sezione professionale di Letojanni, utili a sviluppare le competenze specifiche degli alunni ed a favorirne l'inserimento nel mondo del lavoro.

Il polo scolastico "E. Trimarchi", con le due sezioni, quella classica e quella professionale turistico – aziendale ad esaurimento e, da quest'anno, per i Servizi Commerciali, presenta, così, un'offerta formativa rispondente alle specifiche esigenze del vasto hinterland, che si estende dalla Valle dell'Alcantara fino alla Valle del Nisi, dai centri popolosi della riviera ionica ai piccoli borghi collinari.

Proprio questa varietà dell'utenza costituisce una delle nostre maggiori ricchezze, perché il fatto che gli studenti provengano da diverse realtà sociali e culturali e siano perciò portatori di esperienze di vita e di prospettive differenziate, garantisce nel nostro istituto una particolare attenzione e disponibilità all'ascolto e all'interazione reciproca.

Il presente P.O.F., fermi restando i principi dell'autonomia e la libertà di insegnamento, garantite a livello costituzionale, tiene conto delle modifiche normative presenti nel **D.P.R. 15 marzo 2010, n. 89** (Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), e **n.87** (Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133), che modificano per le classi iniziali il piano degli studi finora realizzato e permette la prosecuzione ad esaurimento dei percorsi in atto per le classi successive alla prima.

OBIETTIVI EDUCATIVI

Il nostro P.O.F.

- **nasce** in risposta alle esigenze dei giovani, oggetto dell'azione educativa, tenuto conto delle peculiarità del territorio, delle risorse materiali ed umane disponibili, e, comunque, reperibili;
- **indica** gli obiettivi formativi e le strategie didattico - educative attraverso cui i giovani possono acquisire competenze e motivazioni ad agire in un contesto territoriale e culturale pluralistico;
- **esplicita**, oltre alla progettazione curricolare, anche quella extracurricolare, per mezzo della quale, tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, si mira alla realizzazione di percorsi educativi integrati nella prospettiva della formazione unitaria della personalità dei singoli allievi;
- **utilizza** le risorse di cui la Scuola e il Territorio dispongono per garantire un servizio scolastico il più possibile rispondente alle finalità prefissate;
- **ha gli obiettivi prioritari** seguenti:
 1. favorire lo sviluppo armonico della personalità dell' alunno, rendendolo parte attiva del processo educativo e dell' apprendimento;
 2. insegnare un metodo di lavoro efficace attraverso lo sviluppo delle capacità di analisi, sintesi, comprensione, interpretazione, rielaborazione, progettazione;
 3. fornire strumenti idonei per la lettura del mondo, mettendo a loro disposizione un ampio ventaglio di proposte culturali, integrando l'offerta formativa curricolare e adeguandola alle esigenze del mercato del lavoro e della realtà territoriale e sociale;
 4. trasformare la scuola in un luogo di aggregazione sociale, oltre che di promozione culturale;
 5. far in modo che, al termine del percorso scolastico, i giovani dispongano di un attrezzato corredo di conoscenze e di abilità, da utilizzare come capacità

di orientamento generale tra i vari saperi, e di competenze in specifici settori di ricerca;

6. fornire gli strumenti per decodificare le dinamiche sociali, economiche e culturali locali e globali, in modo da consentire di maturare senso critico ed autonomia di giudizio.

Poiché tali risultati si possano ottenere attraverso un piano di interventi organico, il nostro P.O.F. deve essere:

- adeguatamente comunicato e divulgato;
- condiviso e pluriennale nello sviluppo dei principi e degli obiettivi;
- flessibile nella possibilità di accogliere nuove proposte ed orientamenti.

PRIMA PARTE

"Identità dell'istituto"

1. 1 La nostra storia

L'attività didattica del Liceo Classico "Enrico Trimarchi" è iniziata nell'anno scolastico 1943-44, come sezione staccata del Liceo Classico La Farina di Messina. Il 19 settembre 1952, con decreto del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, è stato istituito il liceo-ginnasio nel comune di S.Teresa di Riva.



L'Istituto ha preso il nome del **Prof. Enrico Trimarchi** che, nato a S. Teresa di Riva il 23 marzo 1910, conseguita la maturità classica, si laurea nel 1933 in Medicina presso l'Università di Messina. Intrapresa la carriera universitaria e la strada della ricerca scientifica, consegue la libera docenza in Patologia Speciale Medica e Metodologia Clinica e in Clinica delle Malattie Infettive, Tropicali e Subtropicali.

Dal 1957 dirige il Primariato di Medicina dell'Ospedale Sant'Angelo dei Rossi.

Si spegne il 5 marzo 1959 a soli 49 anni.

E' ricordato per il suo amore per la Medicina, che esercitò sempre con spirito di abnegazione, sia quando insegnava agli studenti universitari, che quando curava i suoi pazienti.

Dal 1 settembre 2000 la nostra Scuola, a seguito del dimensionamento delle istituzioni scolastiche, ai sensi della Legge 59/97 e del D.P.R. 223/98, inglobata la sezione staccata del Professionale "Antonello" di Letojanni, si presenta come un unico istituto articolato in due indirizzi, ciascuno con una propria sede:

1. Liceo Classico con sede a S.Teresa di Riva in Piazza Municipio
2. Istituto Professionale per i Servizi Commerciali con sede a Letojanni, via Montebianco.

Conta **572 alunni** (242 a Letojanni, 330 a S.Teresa di Riva), **25 classi** (11 a Letojanni e 14 a S. Teresa di Riva).

1.2 Le scelte dell'Istituto

- **Analisi del contesto socio – ambientale, del territorio e delle sue risorse**

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "E. Trimarchi" opera in un territorio che comprende numerosi centri della provincia di Messina (da Scaletta Zanclea a Giardini Naxos e relativo entroterra), assai diversi per caratteristiche culturali, ambientali e socioeconomiche. I centri posti sulle coste, dotati di una maggiore densità di abitanti ed economicamente più avanzati, si differenziano notevolmente da quelli dell'interno, in genere ancora legati ad una economia rurale e molto meno sviluppati, anche per la mancanza di adeguate ed efficienti vie di comunicazione.

Il comprensorio possiede un significativo patrimonio ambientale, costituito non solo dalle coste, dalle spiagge, ma anche dalle valli del Nisi, dell'Agrò, dell'Alcantara e da notevoli giacimenti culturali (siti archeologici, monumenti di varia tipologia), in genere poco conosciuti, perché non inseriti nei circuiti turistici tradizionali, che privilegiano Taormina e Savoca, quest'ultima inserita nel 2008 tra i "borghi più belli d'Italia".

Ciò che accomuna i vari paesi ricadenti nel bacino di utenza dell'Istituto è, poi, un'evidente mancanza di centri di aggregazione: si rilevano insufficienti, infatti, luoghi di incontro, palestre, teatri, auditorium, sale-conferenze, e tutte quelle strutture rispondenti, in genere, al bisogno di incontro, di comunicazione, di espressione dei giovani. Tutte queste carenze costituiscono una delle cause principali del diffuso disagio giovanile e del pericolo, sempre crescente, di devianze.

In tale contesto ambientale e territoriale, definito dalle autorità competenti a rischio, il suddetto polo scolastico rappresenta da anni un riferimento culturale di notevole rilevanza, un'agenzia educativa primaria il cui scopo è, non soltanto quello della formazione culturale ed umana degli alunni, ma soprattutto quello di orientamento dei discenti verso il mercato del lavoro, oggi quanto mai competitivo, variegato, mutevole, considerate anche le nuove prospettive aperte dall'U.E., dalla tecnologia informatica e dalla globalizzazione.

Il traguardo educativo che ci prefiggiamo è, quindi, quello di realizzare una formazione culturale organica e polivalente, finalizzata a fondere armonicamente le dimensioni della tradizione e dell'innovazione, nella necessaria compenetrazione di strategie d'apprendimento e di obiettivi, per l'edificazione della persona e del cittadino.

Per realizzare gli obiettivi educativi globali sopra esposti l'Istituto "E.Trimarchi" intende avvalersi della collaborazione delle agenzie educative del territorio (Comuni, A.U.S.L., Provincia, Università, Sovrintendenza ai BB.CC., Associazioni e Fondazioni) per la realizzazione non solo delle attività curriculari, ma anche di quelle che nascono dal bisogno di soddisfare le diverse esigenze

formative dei giovani e le richieste espresse dalle loro famiglie, allo scopo di fare della scuola un centro permanente di promozione culturale, sociale ed umana ed un punto di riferimento valido per ovviare al pericolo della devianza a cui potrebbero andare incontro i giovani.

- **Le scelte strategiche**

Per realizzare gli obiettivi formativi l'Istituto, coerentemente con i percorsi proposti dalla formazione liceale e professionale e unitamente alla tradizione consolidatasi negli anni, ha operato delle scelte strategiche, individuando i contenuti formativi curriculari e al tempo stesso i percorsi educativi extracurriculari da mettere in atto, oltre che curare i rapporti con il mondo del lavoro, attraverso attività di alternanza scuola- lavoro, tirocini formativi e stage aziendali.

Accanto all'offerta formativa curriculare, si realizzano, nel **LICEO CLASSICO**, una serie di iniziative per una rivisitazione dell' umanesimo, coniugando allo studio delle lingue antiche, lo studio dei nuovi linguaggi, in quanto la conoscenza delle radici del nostro passato non deve essere intesa come un sapere fine a se stesso, ma come uno strumento, linguistico, storico, sociale e di confronto antropologico, per la comprensione del presente e per la progettazione del futuro. La finalità perseguita dal Liceo Classico è, infatti, la formazione di un individuo che sia capace di rinnovare continuamente il proprio punto di vista sulle conoscenze; una persona, quindi, in grado di affrontare, nel suo futuro successivo alla scuola secondaria, un aggiornamento continuo che la porti all'altezza delle richieste di competenza da parte di un mondo in continua e rapida trasformazione.

Il Professionale Turistico e Aziendale, confluito a seguito del riordino della Scuola Secondaria Superiore, nell' **I.P.S.C. (ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI)**, invece, offre un percorso formativo per diventare "**Tecnico dei servizi commerciali**", fornendo competenze nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione, e della gestione finanziaria e fiscale. Questo profilo professionale permette all'allievo di ottenere competenze spendibili per l'inserimento nel mondo del lavoro, di trovare occupazione in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni. Il piano degli studi, completamente rinnovato, prepara, infatti, ad acquisire "competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari."

Infine, dato il consistente patrimonio ambientale e culturale del vasto hinterland, tra le scelte strategiche rientrano anche la salvaguardia ed il recupero dell'ambiente, delle tradizioni e del patrimonio culturale locale, risorse importantissime per lo sviluppo economico e la promozione turistica.

1.3 Finalità generali dell'offerta formativa

Poiché la Scuola rappresenta, all'interno di siffatto contesto territoriale, un punto di riferimento, di aggregazione, di socializzazione dei giovani, essa si pone come garante dei diritti-doveri, ma anche degli interessi dello studente e si prefigge, come obiettivo formativo generale, lo sviluppo armonico della personalità dell'allievo mediante l'integrazione nell'ambiente in cui vive e il potenziamento delle sue capacità logiche e creative.

Da questa consapevolezza sono definite ed orientate le nostre finalità educative (comunicative, cognitive, affettive, etiche), che, in modo specifico sono:

- **incoraggiare tra i giovani la comunicazione e la socializzazione;**
- **insegnare l'accettazione di sé e degli altri in un contesto civile e dialettico;**
- **educare ai valori, ai processi relazionali, alla pace, alla diversità, alla legalità, all'intercultura, alle pari opportunità, alla salute e all'integrazione dei portatori di handicap;**
- **promuovere l'unitarietà del sapere, pur nella multiformità degli indirizzi dell'Istituto;**
- **costruire un rapporto sinergico e costante tra Scuola e Territorio;**
- **orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti culturali ed occupazionali europei.**

Le nostre finalità si possono riassumere, pertanto, nella volontà di perseguire:

1. la formazione umana e critica di giovani, consapevoli e realizzati nelle loro potenzialità;
2. la competenza linguistica adeguata alla corretta articolazione critica, alla comunicazione, all'espressione, all'organizzazione e alla realizzazione del proprio pensiero;
3. l' appropriata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, attraverso un quadro di conoscenze ampio ed approfondito;
4. l' acquisizione di una cultura capace di apertura e di confronto dialettico, di valorizzazione delle specificità, di comprensione e tolleranza, fondata sui valori del rispetto, della giustizia, della pace e della solidarietà.

1.4 Le otto competenze chiave di Cittadinanza

Le Competenze Chiave di Cittadinanza sono quelle previste nel Regolamento per l'innalzamento a 16 anni dell'obbligo di istruzione e il richiamo a tale Regolamento è contenuto nell'art. 2, comma 4 del nuovo Regolamento dei Licei.

Poiché il **primo biennio** è finalizzato anche all'assolvimento di tale obbligo di istruzione (Decreto del Ministro della pubblica istruzione 22 agosto 2007, n. 139), ci si prefigge il compito di promuovere quegli interventi educativi capaci di far sì

che le capacità personali di ogni studente si traducano nelle **otto competenze chiave di cittadinanza** previste a conclusione dell'obbligo di istruzione, ossia nelle competenze di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Secondo il Quadro Europeo delle Qualifiche "La competenza è la capacità dimostrata di utilizzare le conoscenze, le abilità e le attitudini personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel QEQ le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia e rappresentano, pertanto, il superamento dell'essere potenziale della persona, in quanto esprimono la forma dell'essere attuale nelle diverse contingenze date, essendo **"una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto"**.

Le competenze di base riferite all'asse dei linguaggi, all'asse matematico, all'asse scientifico-tecnologico e all'asse storico-sociale, sono le seguenti:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare a imparare;
- 6) competenze sociali e civiche;
- 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Le suddette competenze "costituiscono il tessuto" dell'apprendimento permanente, che in senso più ampio può così riassumersi:

1. imparare ad imparare
2. risolvere problemi
3. individuare collegamenti e relazioni
4. acquisire e interpretare informazioni
5. progettare
6. comunicare
7. collaborare e partecipare
8. agire in modo autonomo e responsabile

PARTE SECONDA

2.1 Identità e percorso formativo del LICEO CLASSICO

Il percorso liceale ha durata quinquennale e si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il percorso del Liceo Classico approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie allo studio della civiltà classica e umanistica, assicurando l'acquisizione di rigore metodologico all'interno di un quadro culturale che riserva attenzione anche alla matematica e alle scienze sperimentali. Trasmette, inoltre, una solida formazione problematica e critica idonea a comprendere la realtà nella sua dimensione sincronica e diacronica.

Il *curriculum didattico* del Liceo Classico, piuttosto che l'immediato inserimento nel mondo del lavoro, ha lo scopo di far conseguire allo studente una preparazione culturale di alto profilo, spendibile con successo nell'orientamento verso una qualsiasi facoltà universitaria.

Esso si propone, infatti, di:

- **promuovere una formazione globale e critica, una capacità autonoma di giudizio, un'agilità intellettuale che consentano un consapevole orientamento nell' università e nel mondo del lavoro**
- **sviluppare le capacità relazionali, valorizzando le potenzialità individuali e gli interessi culturali in un ambiente costruttivo e sereno**
- **educare lo studente alla conoscenza e all'esperienza della società democratica, alla partecipazione responsabile, alla solidarietà, alla libertà in una prospettiva pluralistica e aperta al confronto, valorizzando le potenzialità e gli interessi culturali individuali**
- **sollecitare aperture interdisciplinari e sull' attualità , con un' attenzione all' aspetto della multiculturalità anche attraverso lo studio delle lingue e delle diverse civiltà**
- **essere spazio di elaborazione culturale nel territorio.**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio del Liceo Classico, devono essere in grado di:

- ▶ **comprendere il ruolo della cultura classica nello sviluppo della civiltà europea;**
- ▶ **riconoscere nel mondo contemporaneo la presenza della civiltà greco-romana e, nello stesso tempo, evidenziare gli elementi di discontinuità tra quella civiltà e quella europea contemporanea nelle varie forme di interpretazione della realtà (religione, politica, letteratura, filosofia, ecc.);**

- ▶ riconoscere caratteristiche e potenzialità dei metodi di studio del mondo antico e della civiltà classica;
- ▶ potenziare con l'apprendimento delle lingue classiche le capacità di analisi e di elaborazione critica;
- ▶ individuare i rapporti fra le lingue classiche, la lingua italiana, le lingue straniere studiate o note e i linguaggi settoriali;
- ▶ cogliere, in prospettiva diacronica e sincronica, le reciproche connessioni e interdipendenze tra il pensiero filosofico e il pensiero scientifico;
- ▶ valutare il significato e l'apporto delle singole discipline nel quadro della cultura liceale.

2.2 Il quadro orario

A seguito del riordino dei Licei approvato il 4 febbraio 2010, che ha uniformato l'offerta formativa dei licei classici, di seguito si presenta il quadro dell'organizzazione oraria del nuovo corso di studi per ogni disciplina nell'arco del quinquennio.

Liceo Classico (**nuovo ordinamento**)

	1° biennio		2° biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura latina	165	165	132	132	132
Lingua e cultura greca	132	132	99	99	99
Lingua straniera (INGLESE)	99	99	66	66	66
Geo-Storia	66	66			
Storia			99	99	99
Filosofia			99	99	99
Matematica*	99	99	66	66	66

Fisica			66	66	66
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della terra)	66	66	66	66	66
Storia dell'arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Totale ore	891	891	1023	1023	1023
Totale ore settimanali	27	27	31	31	31

*** con Informatica al primo biennio**

2.3 Identità e percorso formativo del PROFESSIONALE PER I

SERVIZI COMMERCIALI

Il nuovo piano degli studi offre un percorso quinquennale con una solida base di istruzione generale e tecnico professionale per acquisire la cultura del settore dei servizi di riferimento in una visione sistemica.

Il profilo educativo, culturale e professionale è quello del **“Tecnico dei Servizi commerciali”**, il quale ha competenze che gli consentono di assumere ruoli specifici nella gestione dei processi amministrativi e commerciali. Si orienta nell'ambito socio economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione in un contesto nazionale ed internazionale. Sviluppa competenze professionali nell'area dell'amministrazione delle imprese, del marketing, della comunicazione e dell'economia sociale, in organizzazioni private o pubbliche, anche di piccole dimensioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'I.P.S.C., devono essere in grado di:

- ▶ **rilevare fenomeni di gestione con il ricorso a metodi e tecniche contabili o extracontabili;**
- ▶ **elaborare dati concernenti mercati nazionali ed internazionali;**
- ▶ **trattare dati del personale e relativi adempimenti;**
- ▶ **attuare la gestione commerciale;**
- ▶ **attuare la gestione del piano finanziario;**
- ▶ **effettuare adempimenti di natura civilistica e fiscale;**
- ▶ **utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi;**

- ▶ ricercare informazioni funzionali all'esercizio della propria attività;
- ▶ comunicare in almeno due lingue straniere;
- ▶ utilizzare tecniche di comunicazione e relazione;
- ▶ operare con autonomia e responsabilità nel sistema informativo dell'azienda integrando le varie competenze dell'ambito professionale;
- ▶ documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

2.4 Il quadro orario

I.P.S.C. Letojanni (nuovo ordinamento)

<u>1° e 2° anno (primo biennio)</u>	Ore 1^ cl	Ore 2^ cl.
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Lingua francese	3	3
Diritto ed Economia	2	2
Matematica	4	4
Scienze della terra/Biologia	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2	
Scienze integrate (Chimica)		2
Informatica e Laboratorio	2	2
Tecniche professionali dei Servizi Commerciali	5	5
Educazione fisica	2	2
Religione	1	1
TOTALE	32	32

<u>3 ° e 4° anno (secondo biennio)</u>	Ore 3^ cl	Ore 4^ cl.
Italiano	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Lingua francese	3	3
Matematica	3	3
Tecniche professionali dei Servizi Commerciali	8	8
Tecniche della Comunicazione	2	2
Diritto ed Economia	4	4
Educazione fisica	2	2
Religione	1	1
TOTALE	32	32

<u>5° anno</u>	Ore 5^ cl
Italiano	4
Storia	2
Lingua inglese	3
Lingua francese	3
Matematica	3
Tecniche professionali dei Servizi Commerciali	8
Tecniche della Comunicazione	2
Diritto ed Economia	4
Educazione fisica	2
Religione	1
TOTALE	32

2.5 Suddivisione dell'anno scolastico

L'anno scolastico in corso è stato diviso in tre trimestri.

Il Collegio dei Docenti ha altresì previsto, alla fine del primo e del secondo trimestre, un periodo di attività di recupero per gli alunni con debiti ed approfondimento e valorizzazione delle eccellenze per gli altri.

2.6 Rapporti Scuola-Famiglia

I rapporti Scuola - Famiglia saranno curati con scrupolosa attenzione.

Il rendimento scolastico sarà puntualmente reso noto ogni qualvolta i genitori lo richiederanno, in conformità all'orario di ricevimento antimeridiano indicato da ciascun docente, mentre la situazione complessiva del profitto verrà illustrata alla fine di ogni trimestre, in modo che si possa prendere visione non solo dei progressi ottenuti dai giovani rispetto ai livelli di partenza, ma anche delle loro eventuali carenze.

Sono previsti due incontri pomeridiani Scuola-Famiglia per la consegna delle pagelle ed eventuali incontri antimeridiani con il coordinatore di classe in caso di profitto insufficiente o di comportamento disciplinare discutibile.

Si utilizzeranno anche i contatti telefonici in caso di segnalazioni urgenti.

Nella fase preliminare alle iscrizioni la scuola si impegna, inoltre, a dare informazioni alle famiglie mediante incontri e materiale illustrativo sulle attività scolastiche e a dare ai genitori la possibilità di visitare la struttura scolastica, i laboratori e di ottenere chiarimenti dallo staff dei collaboratori del Preside.

Inoltre, poiché la Scuola intende essere un centro permanente di promozione culturale, sociale ed umana e un punto di riferimento per il contesto sociale in cui essa opera, risulta necessario il coinvolgimento delle famiglie e di tutta la comunità nei progetti della scuola concernenti lo studio del territorio e delle sue risorse.

2.7 Attività di tirocinio

Il nostro Istituto negli anni è stato sede di attività di tirocinio e tutoring dei specializzandi all'insegnamento delle diverse discipline, collaborando da anni con la **SSIS** (Scuole di Specializzazione per l'insegnamento Secondario). Sono state effettuate da più aspiranti all'insegnamento ore di Tirocinio di Osservazione Diretta (T.O.D.) e di Tirocinio di Intervento Attivo (T.I.A.) in molte discipline.

Sono state, inoltre, sottoscritte convenzioni con le Università degli Studi di Messina e Catania per la realizzazione di tirocini formativi di 125 ore per i laureandi nelle discipline umanistiche.

L'attività è stata una preziosa occasione di confronto e di crescita per i docenti, sia sul piano specificatamente culturale, che su quello del confronto con realtà esterne, e continuerà quest'anno con aspiranti che proseguono il tirocinio avviato lo scorso anno.

A seguito del nuovo Regolamento, emanato dal MIUR, che disciplina i requisiti e le modalità della formazione degli insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria, nonché secondaria di primo e secondo grado, e che istituisce il **TFA** (Tirocinio Formativo Attivo), un anno di tirocinio formativo attivo che contempla 475 ore di tirocinio a scuola (di cui almeno 75 dedicate alla disabilità) sotto la guida di un insegnante tutor, il Collegio dei docenti ha deliberato che l'Istituto continui ad essere sede di tali attività di formazione.

PARTE TERZA

"La programmazione educativa"

3.1 Obiettivi formativi e didattici generali e comuni

Fine comune delle varie discipline curriculari è quello di contribuire **alla formazione globale della personalità e dell'umanità dei giovani, attraverso un'efficace integrazione di metodologie, di competenze, di saperi.**

La Scuola deve garantire, inoltre, agli allievi la **continuità educativa con il corso di studi delle medie inferiori ed orientare verso la scelta degli studi universitari e/o degli sbocchi nel campo del lavoro.**

Partendo da tali presupposti, sono stati identificati i seguenti **obiettivi educativi e formativi** comuni a tutte le discipline, che possano garantire una corretta ed equilibrata formazione della personalità degli alunni:

- **Promuovere il processo di formazione della personalità, tenendo conto delle potenzialità, delle aspettative e delle aspirazioni di ogni allievo;**
- **Orientare i discenti nel processo di osservazione e di interpretazione della realtà che li circonda per agevolare lo sviluppo e l'acquisizione di autonome capacità di analisi e di sintesi, di critica, nonché di astrazione, nel pieno rispetto di ogni autonomia di pensiero;**
- **Sviluppare un modo di pensare logico e razionale e, soprattutto, consequenziale, e un metodo di studio scientifico;**
- **Sviluppare, potenziare e perfezionare le capacità di lettura, di comprensione, di produzione sia orale che scritta di un testo di varia tipologia (letterario, scientifico, filosofico);**
- **Arricchire il lessico attraverso l'acquisizione di linguaggi specifici e "tecnici";**
- **Potenziare la conoscenza delle lingue straniere;**
- **Insegnare ad utilizzare in maniera consapevole, adeguata e creativa le nuove tecnologie informatiche, trasversalmente alle discipline di studio;**
- **Fornire, in una società multietnica e multiculturale, gli strumenti e le chiavi di lettura per il rispetto della diversità e per la valorizzazione della diversità come ricchezza e come risorsa.**

Sezione classica:

- **Riconoscere la cultura classica come archetipo della civiltà contemporanea e come strumento di formazione umana e culturale per i giovani;**
- **Insegnare a pensare e agire in maniera critica e autonoma, indispensabile presupposti di ogni società che non voglia essere solo avanzata ma anche libera;**
- **Sviluppare la coscienza e la memoria storica come sintesi di interpretazione del passato, di percezione del presente e di aspettative per il futuro.**

Sezione professionale:

- **Acquisire le conoscenze e le competenze connesse con le figure operative e professionali previste dal curricolo, sviluppando le capacità operative.**
- **Curare lo sviluppo di una cultura d'impresa che consenta una proficua partecipazione al processo produttivo aziendale e che stimoli l'iniziativa imprenditoriale come possibile sbocco occupazionale.**

Per ciò che concerne gli obiettivi specifici di ogni disciplina si rimanda alle singole offerte formative presentate da ogni docente, alle programmazioni dei docenti di materie affini, alle programmazioni formulate in seno ai singoli Consigli di classe.

3. 2 Metodi e strategie didattiche

L'azione didattica viene programmata a diversi livelli.

- 1.** Il Collegio dei docenti, all'inizio dell'anno scolastico e periodicamente, stabilisce le linee generali dell'azione didattica, la sua scansione, il piano delle attività e i criteri generali di valutazione.
- 2.** Le riunioni per area disciplinare, a settembre, stabiliscono finalità, obiettivi cognitivi specifici e criteri di valutazione condivisi per ogni materia.
- 3.** I Consigli di classe, in riunioni periodiche, avviano, rettificano e verificano il lavoro didattico nelle singole classi.
- 4.** Ogni docente, tenendo conto della situazione reale delle singole classi, prepara il suo piano di lavoro e lo esplicita agli studenti.
- 5.** I **dipartimenti** definiscono ed individuano obiettivi comuni e obiettivi minimi di sufficienza, contenuti disciplinari, metodologie alternative, coordinamenti in itinere, intese interdisciplinari, approfondiscono, selezionano contenuti e strumenti specifici delle singole discipline, promuovono e sollecitano approfondimenti e aggiornamenti, curano il coordinamento della programmazione e il suo svolgimento.

Il **metodo** che viene seguito si avvale dell'impiego di strumenti ermeneutici ed esegetici, capaci di guidare l'alunno nell'accostamento diretto ai testi della tradizione classica e di consentirgli l'acquisizione di un linguaggio corretto ed articolato, sviluppato sia nel confronto con i testi stessi, sia nel rapporto dialogico tra docenti e studenti .

Tale percorso formativo non manca di ricollegarsi alla consapevolezza delle istanze culturali più vive del mondo contemporaneo privilegiando in questa prospettiva, i percorsi interdisciplinari. In particolare i docenti si impegnano a valorizzare le linee di continuità tra la tradizione classica e la cultura contemporanea, nazionale, europea e mondiale.

L' orientamento - atteggiamento che si ritiene fondamentale adottare nella programmazione dell'azione educativa, è, quindi, anche quello della interdisciplinarietà, affinché sul piano dei contenuti, lo studente sia aiutato ad acquisire una visione globale e non settoriale, ad avere una "formazione diffusa", come capacità di trasferire in ogni campo i processi cognitivi appresi.

L'interdisciplinarietà si articolerà sotto quattro punti di vista:

1. epistemologico: evidenziare l'unità di fondo e, laddove esistono, nodi comuni, raccordarli con le altre discipline.
2. pedagogico: tutte le discipline avranno una comune finalità: una formazione di base dell'alunno, cercando di potenziare la sua personalità globale fornendogli modelli di comportamento.
3. didattico: correlazione delle diverse discipline sulla base di una metodologia comune.
4. psicopedagogico: verificare se gli effetti dell'apprendimento sono trasferibili tra le varie discipline.

L'individuazione di percorsi didattici pluridisciplinari ed interdisciplinari viene riservata alle programmazioni dei consigli di classe, a quelle dei docenti di materie affini ed ai dipartimenti.

Per la realizzazione del percorso didattico si intende, inoltre, coinvolgere gli alunni, al fine di potenziare ed affinare le loro capacità e orientarli nella scelta universitaria e nell'inserimento nel mondo del lavoro. Si vuole, infatti, mirare ad un apprendimento inteso come risorsa per imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, ad essere e a realizzare la propria personalità in tutti i suoi aspetti.

3. 3 Attività di sostegno e di recupero

Alla luce della recente normativa (Legge 11.1.2007,n.1, Decreto Ministeriale 22/05/2007, n.42 e Decreto Ministeriale 03/10/2007, n.80), le attività di recupero sono parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, in quanto funzionali a prevenire l'insuccesso scolastico e a ridurre progressivamente i debiti contratti. Nell'ambito dei criteri generali per la definizione del POF, deliberati

dal Consiglio d'Istituto, le attività di recupero sono indicate come "priorità d'istituto".

Il **debito scolastico** assume una grande importanza nel percorso didattico, e diventa, non solo indice di parziale insuccesso scolastico, ma è necessario colmarlo per l'ammissione agli anni scolastici successivi ed all'esame conclusivo.

Frutto dell'esperienza maturata nel corso degli anni scolastici precedenti, e in ottemperanza alle recenti direttive ministeriali, vengono adottate strategie, finalizzate all'individuazione tempestiva delle eventuali insufficienze di profitto e delle loro cause, e mirate alla conseguente attivazione di attività di sostegno e di recupero per il superamento delle difficoltà riscontrate secondo le seguenti modalità:

-attività di sostegno nella prima settimana di lezione senza interruzione dell'attività didattica;

-attività di recupero curricolare nella prima settimana di lezione (con possibilità per i docenti interessati di estendere a 2 settimane) successive alla conclusione del 1° trimestre per gli alunni che nelle operazioni di scrutinio del 1° trimestre hanno riportato debiti formativi;

-attività di recupero curricolare nelle prime 2 settimane di lezione, successive alla conclusione del 2° trimestre per gli alunni che nelle operazioni di scrutinio del 2° trimestre hanno riportato debiti formativi;

-attività di recupero pomeridiano di 8/10 ore a conclusione del 2° trimestre solo per le discipline con prova scritta: italiano, latino, greco, matematica, lingua straniera nella sezione classica e italiano, discipl. economico-aziendali, matematica, inglese, francese nella sezione professionale;

-verifica, a conclusione degli interventi formativi, del superamento o meno dei debiti assegnati.

Nello scrutinio finale gli alunni risulteranno così differenziati: alunni promossi, alunni non promossi, alunni con giudizio sospeso.

Per gli alunni con giudizio sospeso si effettueranno corsi di **recupero estivo** di 10 ore cadauno sempre per le discipline con prova scritta; mentre, per le altre discipline si procederà al recupero attraverso lo studio autonomo su precisa segnalazione dei consigli di classe.

Verifica, a conclusione degli interventi formativi, del superamento o meno dei debiti assegnati.

3.4 **Proposte metodologiche**

E' importante che l'attività didattica preveda momenti significativi di partecipazione attiva degli studenti al lavoro, all'approfondimento, alla ricerca. La scuola deve realizzare momenti di produzione culturale, in cui tutta la "comunità" sia coinvolta. Si tratta di attuare un insegnamento che formi la personalità culturale del giovane in maniera integrata. L'attività curricolare sarà sostenuta continuamente dall'utilizzo di sussidi tecnologici, al fine di facilitare il processo di insegnamento-apprendimento. Le nuove tecnologie costituiscono, infatti, un supporto essenziale per la pratica didattica. L'utilizzo di sussidi

audiovisivi e dei Laboratori (linguistico e informatico) si rivela un valido aiuto per rendere più efficace l'insegnamento.

In definitiva l'insieme delle strategie adottate risulta volto a:

- **far acquisire ai discenti un adeguato metodo di studio, attraverso la ricerca e la pianificazione delle attività;**
- **a prevenire l'insuccesso scolastico;**
- **stimolare negli allievi motivazioni allo studio, perché sia visto anche come attività gratificante.**

I docenti, altresì, devono ritenere la programmazione didattica non uno strumento rigido, ma flessibile e, pertanto, soggetta a mutazioni e cambiamenti *in itinere* determinati da specifiche esigenze dei discenti.

3.5 Esami di Stato - Prove di verifica per gli alunni delle classi quinte

L'Esame di Stato è un momento di verifica della preparazione personale dell'alunno, delle sue conoscenze specifiche, nonché della sua capacità di elaborare collegamenti tra i vari ambiti del sapere e di esprimere giudizi motivati e personali. Pertanto fondamentale sarà l'attenzione dei docenti all'impostazione delle programmazioni curriculari, volte a preparare gli allievi ad affrontare tutte le tipologie di prove scritte ed il colloquio finale.

Per la prima e la per la terza prova, nelle quali si richiedono specifiche abilità e competenze acquisite *in itinere* da parte del candidato, gli allievi saranno sottoposti a esercizi di simulazione, che contemplan le varie tipologie di prove proposte dal Ministero (saggio breve, analisi del testo, articolo per la prima prova; quesiti a risposta multipla, a risposta sintetica e trattazione sintetica di argomento per la terza prova). Tali simulazioni tendono al contempo a verificare e a sviluppare-perfezionare le capacità di analisi, di sintesi, di contestualizzazione, il rigore logico e argomentativi e l'uso di lessico tecnico-specifico.

Per il colloquio i giovani saranno abituati, altresì, a elaborare e a seguire percorsi didattici che affrontino problematiche pluridisciplinari ed interdisciplinari, ma anche a saper dialogare correttamente padroneggiando gli argomenti di discussione e i contenuti generali delle varie discipline.

3.6 Modello indicativo per la stesura del piano di lavoro individuale

- a. Situazione iniziale della classe: analisi dell'ambiente di provenienza, indagine sulle condizioni di partenza degli alunni e precisamente sulle loro caratteristiche motivazionali (il loro atteggiamento verso la scuola, verso le materie, verso se stessi come scolari) sui livelli cognitivi (capacità e conoscenze che posseggono).

- b. Obiettivi a medio termine: Cercare di condurre ad uno stesso livello di partenza gli allievi della classe. Es. di metodologia : comprensione del testo, supporti integrativi, cercare di migliorare il metodo di studio.
- c. Obiettivi a lungo termine: Migliorare le capacità di comprensione, applicazione, analisi, sintesi, autovalutazione e valutazione. Sviluppo della personalità. Stabilire un buon rapporto alunni - docente favorendo anche l'aggregazione di gruppi.
- d. Obiettivi finali educativi: Es. completare lo sviluppo della personalità; acquisizione di un metodo di studio e qualità di lavoro. Integrazione completa alla vita comunitaria scolastica e quindi sociale; acquisizione di abilità specifiche dell'indirizzo di studio scelto.
- e. Obiettivi didattici finali: Fornire un insieme organico degli argomenti studiati; conoscenze approfondite dei contenuti; acquisizione di un processo logico e senso di autocritica.
- f. Obiettivi misurabili e osservabili (risultati attesi): poiché gli obiettivi diventano visibili e verificabili quando vengono definiti in termini di comportamento, è importante specificare ciò che l'allievo sa fare e deve saper fare al termine dell'intervento didattico.

Nel piano di lavoro possono essere inserite inoltre: le attività parascolastiche, le visite guidate, i viaggi d'istruzione, gli stage, le conferenze e le proiezioni che si programmano per l'anno scolastico.

3.7 La verifica e la valutazione

- **Modalità e significato delle verifiche**

Per rilevare i livelli di partenza e i bisogni degli alunni ai fini della programmazione didattica, vengono somministrate in tutte le classi prime e terze, prove di ingresso per disciplina.

I criteri di valutazione dei test sono concordati dagli insegnanti per dipartimenti, in modo da ottenere chiavi di lettura omogenee e uniformi.

Le verifiche periodiche serviranno per stabilire i ritmi di attuazione del piano stesso. Sarà importante coinvolgere nelle finalità e informare sulle metodologie del progetto gli stessi alunni e le famiglie, affinché ci sia una partecipazione di corresponsabilità nel lavoro generale.

Si considerano verifiche periodiche: relazioni, prove scritte, orali.

Gli strumenti di verifica saranno gli elementi fondamentali su cui si baserà la valutazione dell'alunno che avverrà a fine trimestre nell'ambito dei Consigli di Classe.

- **Obiettivi minimi generali e livello di sufficienza**

Per quegli allievi che hanno difficoltà, non attribuibili alla volontà, nella valutazione si terrà conto di tutti quegli aspetti che hanno contribuito al raggiungimento degli **obiettivi minimi e del livello di sufficienza** individuato nel saper:

- **comprendere e produrre in forma essenziale e, nel complesso, corretta, messaggi scritti ed orali, riferiti alle tematiche caratterizzanti le diverse aree disciplinari;**
 - **analizzare semplici sistemi di comunicazione verbale e non verbale.**
 - **esporre con chiarezza i contenuti essenziali delle discipline oggetto di studio e svolgere problemi e/o argomentazioni semplici.**
 - **In ogni caso, si terranno in considerazione anche il contesto di provenienza, il carattere e la personalità del discente, nonché tutti gli elementi che contribuiscono a rendere più obiettiva e completa possibile la valutazione del rendimento scolastico.**
- **Le linee guida**

Per la valutazione della partecipazione

Per la valutazione della partecipazione viene suggerita una aggettivazione che evidenzia una duplice articolazione della voce (partecipazione positiva e partecipazione negativa):

- la partecipazione è attiva quando viene contrassegnata dall'aggettivo: **costruttiva**;
- il livello minimale di partecipazione è individuato dall'espressione: **da sollecitare** (che esprime una valutazione di sostanziale positività pur con qualche riserva);
- la partecipazione è da ritenersi negativa quando è segnalabile attraverso le seguenti locuzioni: **scarsa e discontinua**.

2) Per la valutazione dell'impegno

L'impegno è positivo quando è regolare.

- il livello minimale è individuato dall'aggettivo: **adeguato** o dalla locuzione **da sollecitare** che indica una valutazione sostanzialmente positiva non tuttavia priva di alcune riserve.
- l'impegno è negativo quando è segnalabile attraverso gli aggettivi: **discontinuo – scarso**.

3) Per la valutazione del metodo di studio

Il criterio per valutare il metodo di studio è quello di rilevare la maggiore o minore capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro sulla base di scelte selettive;

- la valutazione positiva può essere indicata dall' aggettivo: **organizzato**;
- il livello minimale corrisponde alla locuzione : **non consolidato**
- la valutazione è negativa quando il metodo di studio è connotabile attraverso gli aggettivi: **ripetitivo/mnemonico, disorganizzato**.

Per quanto riguarda le capacità espositive e la progressione delle conoscenze, la commissione lascia al singolo docente l'analisi valutativa.

4) Per la valutazione del profitto

Nella valutazione del profitto si analizzano gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente.

Sono stati individuati sei "indicatori": conoscenza, comprensione, applicazione, analisi, sintesi, capacità valutativa (pensiero divergente) che permettono di definire gli aspetti diversi del processo mentale dell'apprendimento, che è comunque unitario.

Gli obiettivi cognitivi vanno naturalmente contestualizzati in ambito disciplinare, a cura di ciascun docente, dopo un confronto con i colleghi di settore e del consiglio di classe.

Il significato attribuito agli indicatori è il seguente:

Conoscenza: apprendimento di concetti, fenomeni, meccanismi, fatti, avvenimenti, termini tipici della disciplina.

Comprensione: apprendimento del significato e delle relazioni che spiegano concetti, meccanismi fatti, ecc., fondamentali anche nelle loro interazioni più elementari.

Applicazione: capacità di utilizzare correttamente gli elementi basilari (conoscenza e comprensione) in situazioni non molto diversificate da quelle note.

Analisi: capacità di individuare le relazioni tra i singoli elementi.

Sintesi: capacità di ricondurre ad un'unità organica gli elementi fondamentali di un contenuto, concetto, fenomeno, ecc.

La sesta abilità, la **capacità valutativa (pensiero divergente)**, va intesa come il raggiungimento da parte dello studente di una autonomia di giudizio rispetto a

situazioni complesse che richiedono conoscenze approfondite, capacità di analisi e di sintesi adeguatamente affinate. Deve essere considerata come il livello massimo raggiungibile dagli studenti.

All'inizio dell'anno scolastico ogni Dipartimento e i singoli consigli di classe hanno, inoltre, formulato gli obiettivi disciplinari, corredati di griglie specifiche per il biennio ed il triennio, ai quali si rimanda, per formulare una proposta di voto per lo scrutinio intermedio e finale, più omogenea e per una migliore corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento.

VERIFICA

Congruo numero di prove scritte e orali; uso di test e questionari. Temi, saggi brevi, analisi e commento di testi, articoli di giornali, recensioni, relazioni, traduzioni dal latino, dal greco, e dalle lingue straniere. Risoluzione di problemi, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, trattazione sintetica di argomenti. Interrogazioni, colloqui, verifiche sottoforma di interventi, discussioni e di dibattiti in classe.

VALUTAZIONE

Il processo di valutazione ha assunto una peculiarità diversa nel corso del tempo, passando dal concetto di sanzione finale del processo di apprendimento a verifica in itinere in un'ottica processuale centrata sull'alunno.

Pertanto la valutazione va intesa come conoscenza approfondita degli alunni, rilevazione sistematica dei processi attivati, dei progressi riscontrabili e dei conseguimento, da parte degli alunni, dei contenuti formativi e delle abilità fondamentali prescritti dai programmi, in altri termini come un'attenzione complessiva ai diversi aspetti della personalità in relazione all'esperienza scolastica.

Essa si distingue in

Valutazione diagnostica: individua, anche attraverso la somministrazione di test d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, accerta il possesso dei pre-requisiti per lo svolgimento dell'attività didattica relativa a un determinato anno scolastico, serve a predisporre eventuali attività di recupero delle abilità non possedute.

Non vengono attribuiti dei voti ed è utile in particolar modo per le classi iniziali del biennio e del triennio.

Formativa: accerta, attraverso l'utilizzo di qualsiasi strumento, informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento; favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o preparare interventi di rinforzo/recupero.

Sommativa: proposta in seno al Consiglio di Classe permette una rilevazione in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico, delle conoscenze e abilità complessive conseguite.

Essa tiene conto sia dei risultati delle prove sommativie (prove scritte strutturate e non strutturate, prove orali), che, in conformità a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, dei seguenti **criteri:**

- livelli di partenza degli studenti
 - impegno
 - partecipazione al dialogo educativo
 - la motivazione
 - capacità di analisi, sintesi, elaborazione personale
 - progressi rilevati *in itinere*
 - obiettivi misurabili e risultati conseguiti
-
- **Criteri per la valutazione finale**
 1. Gli alunni sono promossi alla classe successiva se hanno riportato una votazione di almeno sei decimi in ciascuna disciplina.
 2. Gli alunni con giudizio sospeso qualora continuino ad avere insufficienze in una o più discipline.
 3. Vengono non promossi gli alunni:
 - Che presentano gravi carenze in più discipline, non recuperabili entro la data di inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo;
 - Abbiano avuto una partecipazione discontinua al dialogo educativo, anche in rapporto alla frequenza, per cui le gravi carenze ancora presenti sono attribuibili a scarso impegno o demotivazione, nonostante le continue sollecitazioni dei docenti della classe;
 - Non siano in possesso di abilità fondamentali o non abbiano colmato le lacune di base evidenziate nella situazione di partenza, per cui non potrebbero con serenità affrontare la classe successiva;
 - Non abbiano partecipato con profitto agli interventi didattico - educativi messi in atto dall' istituto.
 - Alunni con voto insufficiente in condotta
- 🚩 Agli alunni “**non promossi**” per due anni scolastici consecutivi nella stessa classe, si dà la possibilità di iscriversi per la terza volta.

🌱 Valutazione del credito scolastico e del credito formativo

Il Consiglio di classe, esaminato il **Decreto Ministeriale 22/05/2007, n. 42 su “modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi”** procederà all'assegnazione del relativo punteggio del **credito scolastico** sulla base dei seguenti criteri:

- ❑ Media dei voti;
- ❑ Assiduità della frequenza scolastica;
- ❑ Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative;
- ❑ Eventuali crediti formativi

N.B. Nella individuazione degli elementi che concorrono a delineare il **credito formativo**, il Consiglio di classe valuterà con attenzione i crediti esterni certificati presentati dagli alunni, tenendo conto sia dell'attinenza con il percorso formativo, sia della valenza ai fini della crescita personale del candidato, purché comunque gli attestati prodotti provengano da enti ed istituzioni legalmente riconosciuti e siano coerenti con il percorso didattico.

I coordinatori di classe sono delegati dalla presidenza alla ricezione e all'esame preliminare delle domande e della relativa documentazione.

3.8 Obiettivi comportamentali dei docenti

In ottemperanza alle nuove norme sulla trasparenza:

- Saranno comunicati agli allievi gli obiettivi intermedi e finali di ogni disciplina.
- Saranno comunicati gli obiettivi trasversali, cognitivi e comportamentali stabiliti dal Consiglio di Classe.
- Saranno illustrati i criteri di misurazione e di valutazione delle prove e i criteri di valutazione finali.
- Gli studenti saranno responsabilizzati ad una partecipazione attiva a tutte le proposte didattiche.
- Saranno favorite l'autocorrezione. L'errore non sarà determinante, ma utilizzato per modificare il comportamento del singolo.
- Sarà sottolineato ed incoraggiato il progresso nell'apprendimento e stimolata la fiducia dell'alunno nelle proprie possibilità.
- Sarà rispettata la diversità degli allievi e non si pretenderanno comportamenti uniformi.
- Verranno date consegne chiare e precise per ogni attività proposta.
- Saranno controllati sistematicamente i compiti assegnati.
- Sarà richiesto il rispetto dei tempi e modi di lavoro e la puntualità delle consegne.
- Saranno corretti tempestivamente gli elaborati scritti al fine di utilizzare la correzione come momento formativo.
- I carichi settimanali saranno distribuiti in modo equilibrato.
- I docenti si faranno carico di far rispettare agli allievi le norme comportamentali fondamentali che saranno desunte dal Regolamento d'Istituto.

- Ai docenti non è consentito impartire lezioni private, né consulenze retribuite di qualsiasi tipo agli alunni frequentanti lo stesso istituto.
- Rispettare quanto richiesto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D. L.VO 30/06/03, N. 196).

3.9 Funzioni del coordinatore di classe

- Presiede le riunioni del consiglio su delega del preside ed è responsabile della tenuta del verbale;
- è punto di riferimento per i docenti, gli allievi e i genitori della classe;
- illustra agli allievi il P.O.F., il Regolamento d'istituto e la programmazione del Consiglio di classe;
- predispone una traccia della programmazione da sottoporre al Consiglio di classe;
- coordina e controlla la distribuzione dei carichi di lavoro assegnati agli alunni per garantire il necessario equilibrio nei loro impegni scolastici (da evitare lo svolgimento di più compiti scritti in classe nella stessa giornata);
- verifica con frequenza settimanale le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni in collaborazione con la segreteria ed i collaboratori della Presidenza;
- svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli allievi e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle al consiglio di classe;
- predispone comunicazioni periodiche scritte alle famiglie al fine di fornire complete e tempestive informazioni sul rendimento didattico, sulle assenze, i ritardi e la disciplina;
- assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia;
- si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del consiglio, previa preventiva comunicazione al Preside;
- coordina lo svolgimento del progetto accoglienza nelle classi prime;
- presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel consiglio di classe e illustra la normativa relativa allo svolgimento delle elezioni e al funzionamento degli organi collegiali;
- coordina le attività extracurricolari ed integrative, collabora con i responsabili delle Commissioni di studio e lavoro operanti nell'istituto, coordina le attività concernenti i corsi di recupero;

- spiega agli allievi il meccanismo dei debiti/crediti e dell'esame di stato;
- predispone e somministra d'accordo con i colleghi le simulazioni delle prove d'esame (classi quinte)
- predispone il documento finale del Consiglio di classe per gli esami di stato.

Relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza al coordinatore di classe è, inoltre, affidato il compito di individuare gli alunni aprifila e chiudifila, tenere aggiornato il relativo prospetto affisso in ogni aula, verificare l'efficienza delle segnalazioni di emergenza poste all'interno dell'aula e curare l'informazione sulle procedure medesime e segnalare eventuali anomalie alla Commissione che si occupa della L.626.

PARTE QUARTA

"Piano annuale delle attività"

4.1 Piano annuale delle attività e dei progetti

L'istituto offre una serie di attività in orario curricolare ed extracurricolare finalizzate all'apertura al territorio e alla partecipazione da parte degli studenti ad esperienze differenti e a linguaggi comunicativi diversi.

Dette attività variano negli anni poiché la scuola è attenta all'ascolto di ciò che il territorio propone, ma si possono indicare alcune azioni costanti nel tempo che mirano soprattutto a:

- integrare ed arricchire i percorsi formativi curricolari;
- far emergere ed attivare negli allievi capacità e interessi che spesso non si manifestano nelle attività curricolari, valorizzare le eccellenze;
- favorire il successo scolastico ed evitare la dispersione.

L'attività didattica curricolare, che si svolge durante il regolare orario mattutino delle lezioni, è affiancata, quindi, da attività complementari e integrative programmate e organizzate dalla scuola in base alle esigenze manifestate da parte degli alunni e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione.

Tali attività sono finalizzate a fornire agli studenti occasioni di completamento della loro formazione culturale di base, nonché a favorire la socializzazione, i contatti con il mondo esterno e a sviluppare capacità organizzative e progettuali.

Si procederà alla valorizzazione delle eccellenze attraverso un lavoro sinergico pluridisciplinare ed interdisciplinare.

In particolare si mirerà al coinvolgimento degli studenti nei vari progetti d'istituto per piccoli gruppi, per classi, per sezioni e nelle attività programmate da alcuni dipartimenti dell'istituto che riservano spazi formativi per lo svolgimento di uno o più argomenti comuni e in simultaneità, onde favorire ed accrescere la omogeneità culturale nei corsi dell'istituto.

Per ogni progetto i docenti referenti in ambedue le sezioni hanno individuato nelle specifiche schede, a cui si rimanda, le finalità generali e gli obiettivi che, in quanto indicatori di competenze, devono rivestire sempre i connotati di un elemento osservabile e oggettivamente misurabile. Gli obiettivi sono stati, pertanto, distinti in generali, ossia i risultati attesi che si intendono far conseguire agli alunni al termine del processo didattico, e in specifici, l'insieme di quei comportamenti e prestazioni osservabili e misurabili che vengono ritenuti indicativi dell'avvenuto apprendimento e dell'efficacia dell'azione progettuale.

Liceo Classico

1) **Καρος – Accoglienza per neoiscritti e non solo...**

Il progetto "accoglienza" Καρος ha lo scopo di realizzare serenamente l'inserimento dei nuovi iscritti in modo da farli adattare gradualmente all'ambiente e alle sue regole, facendo sì che accettino il proprio ruolo e maturino il senso di appartenenza al Liceo nel suo complesso. Esso vuole presentare l'accoglienza come un abbraccio che dura tutto l'anno e coinvolge tutti gli alunni in modo e a livelli diversi.

Nello specifico si propone di:

- favorire la conoscenza degli studenti e fra studenti
- favorire la socializzazione e la conoscenza delle dinamiche di gruppo
- favorire la conoscenza fra alunni e docenti con la condivisione degli itinerari didattici cognitivi ed educativi
- favorire la conoscenza delle funzioni degli organismi, del personale e del regolamento della struttura scolastica
- verificare in ingresso ed in itinere le strategie di apprendimento ed i prerequisiti di ciascun allievo
- favorire la conoscenza del piano di evacuazione, delle norme comportamentali, dei sistemi sicurezza e dei locali scolastici
- sviluppare la capacità di adeguarsi al cambiamento del clima relazionale (passaggio dalla Scuola Media inferiore a quella superiore, dal biennio al triennio)
- promuovere l'insegnamento-apprendimento in un'ottica cooperativa
- promuovere l'interpretazione della trama di relazioni sociali e culturali in cui si è inseriti, tramite un approccio a discipline come archeologia, numismatica, etc.
- promuovere la conoscenza di quegli archetipi culturali necessari per decodificare la cultura europea

Esso prevede anche viaggi di socializzazione da attuarsi entro il primo trimestre dell'anno scolastico. Si prevedono escursioni nella nostra isola, dal titolo "Itinerari siciliani".

Verranno organizzate giornate bimestrali di "moviemotions": tecnica di discussione nel gruppo classe di film che riportano argomenti e situazioni che suscitino il confronto personale. Tale tecnica favorisce la conoscenza di se stessi, delle proprie convinzioni e dei propri pregiudizi, testati e confrontati al momento con il gruppo in modo naturale.

Responsabili: Prof.sse Belardi M. e Pitini G.

2) **Continuità - Orientamento Scuole Medie**

Il nostro Istituto è impegnato da alcuni anni in un progetto di continuità ed orientamento rivolto agli alunni delle terze medie della costa ionica e delle valli adiacenti. Il progetto nasce dalla necessità di poter potenziare la collaborazione tra il nostro polo scolastico e le scuole medie inferiori con momenti formativi,

attività comuni, scambi di esperienze e di informazioni per offrire al territorio iniziative utili per insegnanti e per alunni riguardo alle tematiche dell'orientamento.

Finalità didattico-educative:

- formare un gruppo operativo per la continuità responsabile del processo
- creare un contatto tra gli alunni delle scuole medie e l'istruzione classica
- dare informazioni sul corso di studi e sulle nostre strutture
- cogliere i suggerimenti degli alunni delle terze medie per arricchire la nostra offerta formativa
- favorire fra i ragazzi della terza media una scelta consapevole della scuola superiore

Il gruppo operativo per la continuità incontra periodicamente i docenti delle scuole medie e si confronta su temi quali:

- prerequisiti necessari per un alunno di scuola media per affrontare il biennio della scuola superiore
- scambio di informazioni relative agli alunni tra scuola media e scuola superiore
- strumenti utili per il metodo di studio.

Il Progetto si articola in incontri, curati dal gruppo operativo, con gli alunni delle scuole e con i loro genitori, incontri in cui si presenta la scuola con gli indirizzi di studio nelle loro peculiarità curriculari e nei progetti extracurricolari. Verranno utilizzati docenti di Lingua greca per delle lezioni propedeutiche da tenersi presso il nostro Istituto per le scuole medie che ne faranno richiesta. Si prevede anche di organizzare nella palestra dell'Istituto un OPEN DAY, una giornata dedicata all'incontro con gli studenti delle scuole medie del territorio.

Responsabile: Prof. Uchino C.

3) Orientamento in uscita

L'Istituto, inoltre, considera elemento imprescindibile la continuità dei cicli di studio e la corretta informazione degli studenti sulle prospettive offerte dall'istruzione classica e professionale circa gli sbocchi lavorativi e la scelta della facoltà universitaria e svolge attività di orientamento in uscita per gli alunni delle classi terminali.

Gli studenti delle classi non terminali verranno guidati, attraverso discussioni e questionari e con il coinvolgimento trasversale di tutte le discipline, ad un orientamento finalizzato alla formazione della persona, della sua identità e del suo carattere. Per le ultime classi, invece, sono previsti incontri informativi. Tale attività prevede la collaborazione di esperti dell'équipe dell'A.U.S.L. 5 di Messina e di altri addetti ai lavori, dello psicologo, di genitori professionisti, di ex alunni laureati, e la partecipazione a stage organizzati dalle Università della zona e dal Consorzio Universitario Jonico di Furci Siculo.

Si prevede anche di organizzare nella palestra dell'Istituto un OPEN DAY, una giornata dedicata all'incontro con i formatori delle Università disponibili alla divulgazione della loro offerta formativa.

Si cercherà anche di predisporre delle prove, dei test nei vari ambiti disciplinari, per abituare gli studenti alle selezioni universitarie.

Finalità e obiettivi:

- favorire il miglioramento delle capacità di elaborazione delle informazioni, di analisi critica delle proprie abilità e preferenze e di progressiva autonomia decisionale.
- promuovere l'acquisizione di un repertorio di notizie generali su settori ed ambiti professionali e di studio insieme a informazioni sulle realtà locali e nazionali.
- Preparare al superamento dei test d'ingresso delle varie università

Responsabili: Prof. sse Ferraro C.e Amedeo N.

4) Volare alto – Educazione alla salute e prevenzione delle devianze

Educare alla salute significa formare, oltre che mirare a responsabilizzare gli allievi, ad avere la percezione del proprio benessere personale e a sapersi orientare nella cura del proprio sviluppo fisico, cognitivo, affettivo e sociale. Ciò, per avere efficacia, deve saper coinvolgere i giovani e renderli capaci di combattere l'impoverimento, la perdita dei valori e l'inarrestabile degrado sociale. Le attività di educazione alla salute si realizzeranno con l'intervento di tutta la componente docenti in collaborazione con le strutture operanti nel territorio, quali SER. (Servizio tossicodipendenze), Consultori, AUSL.

Secondo quanto prevede la normativa vigente, tale attività va intesa nella sua valenza di "ordinarietà" e di "obbligatorietà", non più come materia aggiunta che sottrae ore alle tradizionali lezioni, ma come obiettivo trasversale da inserire nella programmazione sia individuale che collegiale. Essa deve, quindi, tendere alla prevenzione, all'individuazione e alla risoluzione dei problemi del disagio giovanile attraverso momenti di informazione, interventi degli esperti, coinvolgimento individuale e di gruppo, considerando che ogni iter didattico e formativo è comunque e sempre un "problem solving" .

Alla luce di quanto detto, si attueranno dei piani finalizzati a prevenire le malattie e le devianze più diffuse (alcolismo, tabagismo, anoressia, uso di sostanze stupefacenti), e si potenzierà l'attività del **CIC**, volto ad essere non soltanto centro di ascolto, di informazione e di consulenza, ma anche laboratorio di iniziative mirate a stimolare la creatività e le potenzialità soggettive. Il **CIC** nel rispondere concretamente alle istanze giovanili nell'assoluto rispetto dell'anonimato di chi ad esso si rivolge, mira a:

- creare un clima di benessere relazionale nel gruppo classe e nell'istituto;

- coordinare iniziative progettuali atte a favorire esperienze di interazione;
- aumentare la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni, dei docenti e dei genitori;
- programmare interventi mirati a responsabilizzare ed orientare i ragazzi al proprio sviluppo fisico, cognitivo, affettivo e sociale.

Si farà ricorso alle seguenti strategie:

- individuazione dei bisogni oggettivi e soggettivi dei ragazzi mediante la somministrazione di questionari;
- trasformazione dei bisogni in interessi;
- analisi del contesto e delle risorse attivabili;
- scelta operativa e realizzazione degli interventi;
- verifica dei risultati.

Si prevedono le seguenti attività curriculari:

- **Consulenza psicologica per i ragazzi** che ne faranno richiesta al fine di individuare eventuali disagi, per prevenire ed educare all'equilibrio psico-fisico e per fornire chiarimenti in merito al rapporto con il proprio io, con i coetanei, con i genitori, etc.
- **Gruppi psicologici nel sistema classe**, al fine di stimolare la comunicazione e la comprensione reciproca nel rispetto delle singole individualità e delle opinioni personali;
- **Incontri informativi e formativi per le classi ginnasiali e prime liceali** al fine di sensibilizzare ad una corretta alimentazione, al rispetto per l'ambiente, alla prevenzione del tabagismo, dell'alcolismo, dell'AIDS e delle nuove sostanze psicoattive;
- **Corso di educazione sessuale per le classi seconde liceali** al fine di favorire la crescita e lo sviluppo personale, per migliorare la conoscenza di sé e la relazione con gli altri, per informare sulle tecniche della contraccezione e sulle malattie trasmesse sessualmente e per liberare dalle ansie e dalle paure;
- **Iniziative di solidarietà sociale**, inserite nel quadro di una campagna portata avanti dalle varie associazioni presenti sul territorio.

Responsabile: Prof.ssa Gussio C.

5) Progetti PON FSE C1 e FSE C4 2010/2011

In coerenza con le indicazioni emerse dalla scheda di autodiagnosi, e tenendo conto dell'acquisizione, tramite i PON degli anni scolastici precedenti, nell'ambito dell'Obiettivo C1 dell'annualità 2010/2011 sono stati progettati interventi, per far fronte alle esigenze di migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani.

I progetti suddetti si svolgeranno in orario extracurricolare e gli alunni saranno seguiti da tutors interni e da esperti esterni competenti nei vari settori culturali e in grado di applicare metodologie innovative e laboratoriali.

I moduli avviati, strutturati coerentemente con il Piano dell'offerta formativa, sono un'importante occasione per arricchire ulteriormente le proposte didattiche e per confrontarsi con formatori diversi dai rispettivi docenti curricolari. Essi rientrano nell'Obiettivo C, funzionale a "Migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani ", attraverso l'Azione 1, che concerne gli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave e l'Azione 4, che riguarda gli interventi individualizzati per promuovere l'eccellenza.

I percorsi prevedono attività di italiano, matematica, lingue straniere, lingue antiche, educazione civica, informatica in ambedue le sezioni.

Nello specifico i progetti autorizzati sono i seguenti: **"Comunicare per crescere"**, 50 ore destinate agli alunni del biennio, per lo sviluppo delle capacità di comunicare nella Lingua madre, attraverso l'approccio ai linguaggi della comunicazione scritta e verbale, **"Matematicamente"**, 2 corsi di 30 ore per migliorare le competenze matematiche al biennio e al triennio, **"ECDL per il futuro"**, 50 ore per prepararsi a sostenere gli esami per la patente europea del computer, **"We speak English"**, **"Conosciamo il Francese"**, **"Parliamo Spagnolo"**, corsi di 30 ore ciascuno, per l'apprendimento ed il potenziamento delle competenze nelle lingue straniere, utili all'ascolto, alla lettura e alla produzione ed interazione scritta ed orale, **"Polis e Nomos"**, 30 ore per prendere coscienza delle norme costituzionali, al fine di vivere in modo consapevole la propria cittadinanza a livello locale e nazionale, **"I classici che passione"**, 30 ore per la valorizzazione delle eccellenze e il potenziamento delle competenze di traduzione dei testi latini e greci e la partecipazione ai vari *certamina*.

Tutor Obiettivo C1: Prof Uchino C.

Tutor Obiettivo C4: Prof. Foscarini S.

6) Crescere nello Sport

Il progetto promuove lo sport a scuola e favorisce la crescita psico –fisica attraverso il movimento, la socializzazione, lo spirito di gruppo ed un sano agonismo.

Le attività sportive si svolgeranno da novembre 2010 alla fine di maggio 2011 e si articolano nel modo seguente:

- torneo di pallavolo
- torneo di calcetto
- formazione di un gruppo sportivo in orario extracurricolare, finalizzato alla partecipazione ai Campionati Studenteschi di pallavolo, calcetto, palla tamburello, nuoto
- corso di pallavolo e calcetto extracurricolare
- attività organizzate con il C.U.S. MESSINA

Responsabili: Prof. Uchino C.e Prof.ssa Gussio C.

7) Προgetto Δίκη - Educazione alla legalità

L'educazione alla legalità costituisce un'esigenza formativa nel mondo dei giovani e si pone con particolare priorità nel nostro contesto sociale in cui sono presenti rischi notevoli di devianze. Gli interventi educativi risultano quindi importanti nel processo di prevenzione, di rafforzamento del carattere individuale e di formazione di valori utili per la crescita consapevole ed oculata della persona. La riflessione su alcuni temi e casi concreti di palese illegalità e l'analisi della realtà mafiosa, associate alla conoscenza della forza positiva delle regole e del vivere in società, possono prevenire e modificare i comportamenti e gli stili di vita traducendoli in azioni positive e propositive.

Il progetto, predisposto all'interno del dipartimento di Storia, è indirizzato alle classi liceali per

1. promuovere e formare una coscienza civile e democratica
2. potenziare i valori civili
3. Far acquisire o rafforzare le abilità sociali attraverso la modifica degli atteggiamenti e dei comportamenti negativi di base
4. promuovere forme di partecipazione attiva per diventare agenti di cambiamento sociale e per la diffusione della cultura della legalità
5. abituare a leggere consapevolmente la realtà e le informazioni veicolate dai mass media.

Si prevede una collaborazione con le Associazioni Libera e Amici di Onofrio Zappalà e di altri enti specifici, oltre che con le Forze dell'Ordine operative sul territorio.

Responsabile: Prof. ssa Ferraro C.

8) Φυσικς - Educazione Ambientale

Il diritto all'ambiente è considerato sia un diritto umano fondamentale, volto a soddisfare esigenze primarie della vita dell'uomo, sia un dovere del cittadino che deve contribuire alla salvaguardia, al recupero e alla valorizzazione del proprio habitat naturale. Il progetto, rivolto alle classi V ginnasiali e I e II liceali, si propone i seguenti obiettivi:

1. educare allo sviluppo sostenibile, ossia alla conservazione e alla difesa dell'ambiente, inteso come patrimonio dell'umanità e all'uso razionale delle risorse naturali;
2. formare una coscienza ecologica, intesa come consapevole conoscenza delle relazioni tra tutti i fenomeni naturali, biologici, fisico - chimici e le attività sociali;
3. acquisizione di comportamenti eco-compatibili per aiutare i ragazzi a trasferire quanto appreso nei comportamenti quotidiani;
4. conoscenza del territorio di appartenenza e delle sue risorse naturalistiche;
5. insegnare che difendere l'ambiente è il modo più sicuro per conservare il contatto con la nostra storia, con le nostre tradizioni e al tempo stesso per

- proiettare questi valori nel futuro, nel villaggio globale;
6. informare e sensibilizzare sulle tematiche energetiche, quali risparmio energetico ed energie rinnovabili ed alternative.

Si prevede una fase teorica nel contesto classe e una fase di escursioni in ambiente naturale, oltre che di verifica empirica.

Responsabili: Prof.sse Belardi M. e Amedeo N

9) Mobilità sicura e sostenibile- Patentino

Per quanto riguarda l'educazione dei ragazzi ai pericoli della strada il progetto "Mobilità sicura e sostenibile", organizzato insieme al Comando dei VV.UU. del Comune di S.Teresa di Riva, prevede alcuni incontri con gli alunni per affrontare le problematiche relative al comportamento stradale dei ragazzi ed alla conoscenza delle fondamentali norme del Nuovo Codice Stradale.

In questa attività si inserisce anche il corso per il rilascio del "Patentino", il "Certificato di idoneità alla guida" del ciclomotore, organizzato dal MIUR in collaborazione con il CSA di Messina e rivolto a quanti desiderano iscriversi ai corsi pomeridiani che avranno una durata complessiva di venti ore ripartite in: 8 ore di **educazione alla convivenza civile** svolte da docenti della scuola; 12 ore da destinare alle **norme di comportamento**, alla **segnaletica**, all'**educazione al rispetto della legge** svolte dai vigili urbani.

Responsabile: Prof. ssa Briguglio M.R.

10) Laboratorio di microstoria

Il progetto pluriennale rientra nella programmazione del Dipartimento di Storia e si propone, congiuntamente e per classi parallele, di continuare le ricerche sul fenomeno dei flussi migratori dalla costa ionica in America del Nord, America Latina, Australia, Africa ed Europa e sulla 2^a Guerra Mondiale nel nostro hinterland

Finalità:

- promuovere la conoscenza del territorio di appartenenza attraverso la storia e le storie dei protagonisti del processo di emigrazione siciliana recuperando il ruolo che gli emigranti hanno avuto nella costruzione del destino sociale ed economico dell'isola e della nazione.
- sensibilizzare gli alunni in relazione all'attuale processo inverso di emigrazione dall'esterno per maturare adeguate capacità di analisi e di risposta al problema.
- favorire la conoscenza delle storie di quanti nelle realtà locali hanno partecipato direttamente alla 2^a Guerra mondiale
- Incoraggiare lo scambio intergenerazionale, l'incontro tra vecchi e giovani

Obiettivi:

- ricostruire, attraverso una ricerca di materiale e di documenti di varia natura la storia locale
- costruire negli allievi l'atteggiamento della ricerca e dell'indagine storica
- favorire il recupero della responsabilità collettiva attraverso il vissuto personale
- contribuire alla percezione dell'identità personale e collettiva attraverso lo studio della storia locale
- promuovere le relazioni con la comunità di appartenenza attraverso la presentazione pubblica dei risultati conseguiti
- incoraggiare l'uso delle nuove tecnologie informatiche per una ricerca storico-sociale

Metodologia:

Il lavoro verrà organizzato per gruppi-classe e a classi aperte, a seconda della fase di realizzazione, sia in orario scolastico che extrascolastico

I risultati saranno elaborati in materiali multimediali o eventuali brochure e, per quanto riguarda le migrazioni siciliane, contribuiranno ad arricchire il materiale documentario del costituendo Museo dell'emigrazione di Savoca.

Responsabile: Prof.ssa Gullotta F.

11) Leggiamo gli autori contemporanei

Il progetto, nato in collaborazione con la Libreria Bonanzinga di Messina, è un'attività mirata a potenziare il libero rapporto tra i giovani e la lettura affinché si condividano le ragioni e le passioni del leggere e dello scrivere.

Tutti gli studenti insieme ai loro insegnanti, diventano i protagonisti attivi di un processo di lettura emotiva che li coinvolge prima nell'analisi soggettiva e di gruppo di un testo e poi nell'incontro diretto con gli autori.

Quest'anno è stato scelto il testo "Il ritorno del dinosauro" di Piero Dorflès

Il progetto prevede di accogliere altre proposte che in itinere verranno presentate da librai, associazioni o enti vari presenti nel territorio.

Responsabili: Prof. Messina F.e Santoro P.

12) Reporter-Giornalino

Obiettivo del progetto è quello di educare alla lettura dei quotidiani oltre che sviluppare l'attitudine dei giovani ad assumere un atteggiamento problematico ed aperto dinanzi agli avvenimenti riportati dai media, affinando le capacità di comprensione critica. Educare al dialogo ed al confronto consente gli studenti di affrontare in maniera consapevole tematiche complesse quali l'etica, le tecniche e

le modalità espressive del giornalismo. In particolare, attraverso la organizzazione di una redazione giornalistica scolastica si vuole

- promuovere nuove tecniche di scrittura;
- sviluppare la consapevolezza dell'importanza di una giusta e corretta informazione
- favorire il lavoro di gruppo e le competenze comunicative
- collaborare con la Repubblica, la Sicilia e altre testate giornalistiche

Destinatari: tutti gli studenti organizzati individualmente o in gruppo di classe, di livello o di interesse.

Modalità di intervento: preparare gli articoli e coordinare la stesura e la stampa del giornalino d'istituto "**PUNTO INTERROGATIVO**".

Responsabili: Proff.sse Gullotta F. e Fara S.

13) Progetto Laboratorio Teatrale e Cineforum

Il Progetto prevede un'attività volta a sensibilizzare ed educare i giovani al mondo del teatro e alle sue arti, permettendo loro di scoprirne i linguaggi, le tecniche, la professionalità e di approfondire tematiche come il doppio, la follia...

Attraverso il laboratorio teatrale, condotto dai docenti interessati, gli alunni saranno i protagonisti di un processo di apprendimento delle tecniche sceniche e di recitazione, per poter poi allestire una performance finale, dal titolo " Il dionisiaco nell'universo tragico"

Finalità

- conoscere più a fondo gli autori rappresentativi di ogni tempo;
- realizzare un progetto di gruppo nel rispetto di regole e tempi;
- essere responsabili nel sapersi assumere incarichi e compiti , protagonisti nella crescita della propria personalità e consapevoli delle proprie potenzialità;
- avere rispetto dell'altro.

Obiettivi

Le modalità, improntate al massimo coinvolgimento ed alla massima possibilità di interazione e sperimentazione contribuiscono a:

- sviluppare abilità espressive di tipo gestuale e verbale;
- saper rapportare se stessi agli altri e all' interno di uno spazio;
- creare l'occasione per superare insicurezze e paure tipiche dell'età giovanile;
- contribuire a creare una coscienza critica ed una capacità di individuare i propri errori ed il modo per correggerli;
- sviluppare abilità nell'ambito umanistico, imparando le tecniche di costruzione di un copione teatrale, di declamazione di un'opera, nella veste dell'autore in questione, anche attraverso l'utilizzo di un linguaggio specifico e in relazione alle esigenze della scena;
- potenziare e consolidare negli alunni il concetto di legalità attraverso percorsi trasversali, dall'antichità ad oggi.

Destinatari del progetto

Il progetto è rivolto a tutto l'Istituto, coinvolge alunni delle classi del Biennio e del Triennio, i quali aderiscono come collaboratori o protagonisti in vari ambiti e nelle varie fasi del progetto, con responsabilità e incarichi diversi. In tal senso si attiva un gruppo che ha lavorato, nel precedente anno scolastico, nel laboratorio teatrale per pubblicizzare l'attività nelle varie classi e illustrare il progetto ai compagni.

Il progetto prevede anche lo studio dei linguaggi cinematografici e quindi la partecipazione al Cineforum, organizzato dall'Agis Scuola a Fiumefreddo, al fine di partecipare anche alla selezione per entrare nella giuria- giovani del Festival di Venezia

Responsabili: Proff. Foscarini S., Natoli C., Santoro P. e Villari M.R.

14) Biblioteca viva

La Biblioteca del Liceo, intitolata a Onofrio Zappalà, studente ucciso nella strage di Bologna del 1980, dispone di circa 2.000 volumi.

Il progetto prevede la riorganizzazione e la catalogazione del materiale librario presente al fine di:

- A. offrire a tutte le componenti della scuola un punto di riferimento organizzativo e di coordinamento per tutte le attività didattiche e culturali, utile al miglioramento e all'aggiornamento dell'offerta formativa;
- B. creare fattivamente all'interno della scuola lo spazio educativo della lettura e incentivare, di conseguenza, il piacere del leggere inteso come curiosità e motivazione personale;
- C. formare nei giovani studenti l'abitudine all'uso degli strumenti adeguati, per superare i ristretti limiti dello studio mnemonico e ripetitivo, e favorirne su un lavoro di ricerca e di studio autonomi, finalizzati alla formazione di conoscenze e di linguaggi personalmente acquisiti, come garanzia di successo scolastico duraturo;
- D. apertura della biblioteca all'utenza scolastica ed eventualmente, previa adeguata organizzazione, al territorio.

Responsabili: Prof.sse. Belardi M e Ferraro C.

14) Viaggi di istruzione-stage linguistici-Teatro

Viaggi di istruzione

Come ogni anno la scuola organizza visite guidate, viaggi di istruzione e stage linguistici sulla base dei contenuti culturali espressi nelle programmazioni.

Si prevedono :

- un viaggio d'istruzione all'estero per le classi terminali.
- un viaggio d'istruzione in Italia per le prime e le seconde classi liceali.

- Un viaggio in sicilia per le classi ginnasiali
- eventuali visite guidate di uno o due giorni finalizzate alla conoscenza del territorio siciliano.
- Visite guidate di uno o più giorni a tema.

Stage linguistici M.U.N.

La conoscenza delle lingue straniere rappresenta una condizione essenziale per il processo d'integrazione europea, il plurilinguismo favorisce gli scambi tra i popoli e le diverse culture. Il progetto ha, pertanto, come obiettivo l'approfondimento delle lingue prevalentemente studiate nel nostro Istituto (Inglese, Francese, Spagnolo) direttamente nei paesi specifici.

Il M.U.N. (Modem United Nations) è uno stage di simulazione dei compiti dei rappresentanti delle Nazioni Unite che si tiene a New York con performance conclusiva al Palazzo di Vetro dell'O.N.U.

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Andiamo a teatro

Per valorizzare e promuovere il teatro in tutti i suoi aspetti e per abituare alla fruizione degli spettacoli teatrali la scuola organizza, attraverso la sottoscrizione degli abbonamenti per studenti, dei pomeriggi presso il Teatro Vittorio Emanuele di Messina e presso il cineteatro Savio per spettacoli in lingua straniera.

Per la conoscenza della tragedia classica la scuola organizza, previa partecipazione degli studenti, la partecipazione alle tragedie classiche di Siracusa e Tindari/Taormina (teatro dei due mari).

Responsabile: Prof. Ucchino C.

ELENCO RIASSUNTIVO DEI PROGETTI

SEZIONE CLASSICA

Codice	Titolo del progetto
P. 1	Καιρος "Star bene a scuola"-Accoglienza per i neoiscritti e non solo..
P. 2	Continuità – Orientamento Scuole Medie
P. 3	Orientamento in uscita
P. 4	Volare alto – Ed.alla salute – Prevenzione delle devianze
P. 5	Progetti PON FSE C1 e FSE C4 2010-11
P. 6	Crescere nello Sport
P. 7	Δίκη- Educazione alla legalità
P. 8	Φύσις - Educazione Ambientale
P. 9	Mobilità sicura e sostenibile- (Patentino)
P. 10	Laboratorio di microstoria
P. 11	Leggiamo gli autori contemporanei
P. 12	Reporter - Giornalino scolastico
P. 13	Progetto Laboratorio teatrale e cineforum
P.14	Biblioteca viva
P.15	Viaggi di istruzione-stage linguistici- Andiamo a teatro

I.P.S.C. di Letojanni

1) Progetti P.O.N. FSE C1 2010-11

Nell'ambito dell'Obiettivo: C per migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani e dell'Azione: C 1, interessata agli interventi per lo sviluppo delle competenze chiave, sono stati progettati i seguenti corsi extracurricolari:

- Comunicare per crescere(italiano), 50 ore per gli alunni del biennio
- Matematicamente, 30 ore per gli alunni del biennio
- We speak English, 30 ore per gli alunni del biennio
- ECDL per il futuro, 50 ore per gli alunni del triennio

Tutor Obiettivo C1: Prof. Crisafulli C.

2) Progetto Alternanza scuola-lavoro

Il Progetto, che sostituisce i corsi della III Area professionalizzante, è importante per l'attualità e la concretezza delle proposte, accomunate dall'obiettivo di fornire strumenti aggiornati ed adeguati alle esigenze di qualificazione professionale.

L'attività di alternanza Scuola-Lavoro, ha come finalità quella di creare e stimolare nell'alunno la cultura d'impresa e la conoscenza dei diversi ambiti lavorativi, onde realizzare un'integrazione proficua tra scuola e mondo del lavoro, in stretta relazione con le esigenze del territorio.

Tale attività, inserita nel curriculum scolastico degli alunni delle classi IV, V, vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- mettere in contatto due realtà diverse, ma non contrapposte
- permettere agli studenti di meglio valutare la propria preparazione rispetto alle richieste del mondo del lavoro
- favorire il processo di orientamento degli studenti
- scoprire capacità imprenditoriali
- migliorare la capacità di lavorare in gruppo
- imparare facendo (learning by doing)
- rispondere alle esigenze del territorio nella formazione professionale
- fornire strumenti di analisi della realtà economica
- migliorare la capacità di autovalutarsi

Gli studenti, seguiti dal tutor scolastico e dal tutor aziendale, svolgeranno un periodo di 3 settimane (66 ore) in ambienti lavorativi presso : Aziende turistiche, ricettive, commerciali, Enti, Imprese, Studi professionali, Agenzie di viaggio.

La ricaduta di questa attività è notevole, sia perché coinvolge la totalità dei ragazzi degli ultimi due anni, sia perché offre loro la possibilità di inserirsi attivamente nelle realtà produttive del territorio e farsi conoscere, anche in vista di un futuro impegno di collaborazione o assunzione.

Referente: Prof. Cifali Pinuccio

3) Accoglienza - orientamento – sostegno e recupero

Questo progetto è pluriennale in quanto prevede una serie di attività come ACCOGLIENZA, CONTINUITA' CON LE SCUOLE MEDIE, RECUPERO ABILITA' DI BASE, SCRITTURA CREATIVA

L' **accoglienza**, nelle tre unità didattiche che la compongono, prevede tutte quelle attività propedeutiche che la scuola svolge all'inizio di ogni anno, prima di dare inizio all'effettivo svolgimento dei programmi.

Finalità:

- Mettere a proprio agio gli studenti consentendo loro di familiarizzare con la struttura scolastica, col personale docente e non docente, con i servizi offerti dalla scuola
- Rafforzare la socializzazione tra compagni e tra docenti e alunni
- Consentire una immediata verifica dei livelli iniziali (prerequisiti), al fine di calibrare la programmazione disciplinare e mirarla verso una strutturazione semplice ma rispondente agli obiettivi progettati
- Promuovere le strategie di recupero, sostegno e potenziamento delle abilità

Strumenti e risorse:

- Libri di testo
- Fotocopie ed appunti
- Sussidi didattici

Tempi: da una a due settimane

Destinatari: Alunni delle classi prime

Metodo:

- Questionari conoscenza/metodo di studio
- Test motivazionali
- Prove d'ingresso
- Prove oggettive
- Griglie di rilevamento dati

Il recupero delle abilità di base/metodo di studio intende sviluppare le competenze legate alle quattro abilità di base (saper ascoltare, leggere, scrivere, parlare), in quanto requisiti necessari per qualsiasi tipo di apprendimento. Questa attività interdisciplinare si propone di essere un ausilio per i docenti e un sussidio per gli allievi e anche per gli studenti non italofoni, per un recupero delle abilità di base. Questo progetto verrà avviato nel terzo trimestre, a tal punto ogni

docente di lettere abbinerà tale attività con le materie che per orario saranno gestibili.

Obiettivi disciplinari

- Saper ascoltare e riconoscere messaggi orali in lingua italiana comprendendo i contenuti
- Saper leggere e comprendere il significato di testi in lingua italiana selezionando dati e informazioni
- Saper scrivere con accettabile ortografia e lessico semplici testi in lingua italiana
- Saper riassumere e rielaborare oralmente i contenuti richiesti della disciplina in modo logico e corretto

Metodologia

- lezione frontale
- ascolto di audio e video cassette
- lettura a voce alta di poesie, canzoni e brani
- produzione scritta e orale dei contenuti appresi

Contenuti

- La morfologia; la sintassi della frase semplice
- Analisi e comprensione del testo poetico e narrativo
- Analisi grammaticale

Tempi

- 1°, 2° e 3° trimestre

Destinatari: classi del biennio

La scrittura creativa prevede il "Quotidiano in classe" in quanto la lettura del giornale a scuola rompe l'isolamento portando dentro la classe i problemi sociali non come drammi, ma come realtà da studiare e favorisce l'acquisizione di un patrimonio di conoscenza, notizie, nozioni, dati, informazioni sulla natura, sulle manifestazioni umane e sul progresso civile. Inoltre incoraggia lo studio individuale offrendo argomenti specifici che suscitano interesse e desiderio di approfondire la conoscenza.

Finalità:

-avviare gli alunni ad una analisi sistematica e critica del reale attraverso la presentazione fatta dai giornali

Obiettivi educativi:

- avviare gli alunni all'acquisizione del senso critico e alla scoperta di valori etici
- renderli consapevoli della connessione esistente tra i problemi assillanti i vari popoli
- aiutarli a sviluppare le capacità che permettono loro di stabilire un contatto intelligente, da futuri cittadini coscienti e responsabili, con il mondo in continua evoluzione

Obiettivi didattici:

- ampliare l'orizzonte scolastico
- stimolare la lettura personale e intelligente
- favorire l'arricchimento lessicale

Destinatari: classi del biennio

Con la sezione dedicata alla CONTINUITA' si intende utilizzare il giornalino scolastico per far conoscere il proprio pensiero agli altri, anche fuori dalle mura scolastiche. Si ritiene che la organizzazione di una redazione giornalistica di carattere collaborativo tra studenti delle classi uscenti della scuola media e quelli

delle classi del biennio della scuola superiore risponda all'esigenza di una attività che riesca a far convergere le esigenze di entrambe le realtà scolastiche, favorendo la conoscenza dell'Istituto Professionale e la eventuale conseguente scelta dello stesso da parte degli studenti delle scuole medie aderenti al progetto.

Finalità:

- favorire il lavoro attivo e cooperativo tra allievi di età e scuole diverse
- analizzare il rapporto tra realtà e informazione
- abituare ad una lettura critica e all'autonomia del proprio giudizio
- sviluppare le capacità progettuali, operative e di scelta del gruppo
- riflettere sulla realtà in cui si vive
- conoscere il mondo attuale

Obiettivi specifici:

- avvicinare gli studenti al mondo dell'informazione
- attivare un processo di produzione e di comprensione critica attraverso il confronto tra lavori prodotti da scuole dello stesso grado ma non dello stesso ordine
- incentivare la scrittura come processo comunicativo
- riconoscere le caratteristiche specifiche della produzione scritta
- sviluppare il piacere di scrivere e la creatività
- offrire alle scuole coinvolte l'occasione di documentare e comunicare esperienze significative

Tematiche specifiche: trattazione di temi di carattere culturale, attualità, arte, spettacolo, sport, poesie, fotografie e disegni prodotti dagli alunni del biennio dell'Istituto e le classi terze medie degli Istituti comprensivi della zona.

Destinatari: gli alunni del biennio dell'Istituto e le classi terze medie degli Istituti della zona.

Responsabili: Prof.ssa Rigano Antonina e Lo Re Dora

4) Progetto "Disperdiamo la dispersione"

Il progetto mira a ridurre il rischio della dispersione, con atti tesi a raggiungere in modo capillare tutti i ragazzi, specie quelli culturalmente più deboli che vivono situazioni di disagio personale, ambientale e sociale. La realizzazione di tali percorsi passa per alcune tappe fondamentali che sono necessarie per raggiungere l'obiettivo di cui sopra:

- favorire l'integrazione socio-affettiva-culturale in un clima di permanente accoglienza;
- colmare gli svantaggi, recuperare le carenze cognitive e le abilità linguistico-espressive e logiche e di metodo di studio nei soggetti che accusano difficoltà di apprendimento;
- acquisire le abilità di base della lingua italiana e trasversalmente di tutte le discipline per gli alunni stranieri.

Referenti: Rigano Antonina – Lo Re Dora

5) Educazione stradale e Patentino

Questo progetto, consapevole del grave fenomeno della strage stradale e dell'importanza dell'educazione stradale, si prefigge, da una parte di diffondere la conoscenza delle regole della circolazione stradale, dall'altra di sviluppare una dimensione di correttezza e responsabilità nell'ambito della vita sociale e civica, aiutando i giovani a riflettere sul problema della strage e sui comportamenti che la sostengono o che contribuiscono a fermarla.

Gli **obiettivi** sono:

- Corretto e sicuro utilizzo dei mezzi di trasporto.
- Sviluppo di comportamenti ed atteggiamenti responsabili.
- Sensibilizzazione dei ragazzi alla cultura della sicurezza stradale.
- Consapevolezza dei pericoli che si possono incontrare per propria o altrui responsabilità

L'obiettivo generale consiste nel contribuire a formare negli alunni una coscienza volta ad ostacolare i comportamenti che sottovalutano o annientano il valore della vita.

Destinatari: Alunni del biennio

Con la realizzazione del progetto si intende aderire alla Giornata Europea delle Vittime della Strada.

Si prevede, altresì, il conseguimento in ambito scolastico del **Certificato di idoneità alla guida del ciclomotore**. I corsi si svolgeranno presso la scuola ed avranno una durata complessiva di venti ore ripartite in: 8 ore di **educazione alla convivenza civile** svolte da docenti della scuola; 12 ore da destinare alle **norme di comportamento**, alla **segnaletica**, all'**educazione**, al **rispetto della legge** svolte da esperti esterni.

Responsabile: Prof.ssa Saglimbeni Concetta

6) "Dai valore alla vita"- Educazione alla salute

L'educazione alla salute è l'insieme delle attività, delle procedure e delle proposte tecniche finalizzate al miglior sviluppo del benessere fisico, mentale e sociale di ogni soggetto, considerato che un individuo non è un'entità a sé stante ma è l'espressione di una certa condizione di vita di una comunità di individui inseriti in un determinato ambiente fisico, biologico e sociale.

Educare alla salute significa aiutare a scoprire il valore di un bene che richiede impegno e controllo di sé e degli altri e conoscenza delle regole di comportamento che influiscono sulla salute di tutti. A tal fine l'istituzione scolastica in collaborazione con le risorse del territorio si propone di affiancare alle attività didattiche altre con tematiche varie allo scopo di dare agli alunni informazioni e promuovere atteggiamenti positivi e comportamenti consapevoli verso se stessi e gli altri.

Il progetto prevede le seguenti attività:

attivazione del CIC (Centro di Informazione e Consulenza)

- educazione alimentare
- prevenzione ed informazione di alcune malattie genetiche
- donazione degli organi e del sangue come atto di solidarietà
- prevenzione alle dipendenze patologiche
- tecniche di primo soccorso

Finalità:

- educare alla tutela del benessere fisico e psichico
- informare e responsabilizzare
- prevenire il disagio giovanile
- educare alla solidarietà

Contenuti:

- costituzione di un centro di informazione e consulenza che soddisfi problematiche individuali o di gruppo di natura medico, psicologica ed altro
- consulenza a docenti, studenti e genitori
- incontri con operatori per approfondire tematiche e dare informazioni
- attività sportive e ricreative

Tempi: intero anno scolastico

Destinatari: tutti gli alunni, gli insegnanti, i genitori

Docenti referenti: Proff. Rizzo Mario – Pugliatti Loredana

7) Integrazione, attività educativo- didattiche e orientamento scolastico degli alunni diversamente abili

Negli ultimi anni il nostro istituto ha accolto numerosi alunni che per caratteristiche personali e carenze cognitive sono particolarmente bisognosi di attenzione.

Per aiutare i ragazzi diversamente abili a riconoscersi soggetti e oggetti di relazioni significative per vivere bene con se stessi e con gli altri, sono state intraprese varie iniziative che nel tempo si sono rivelate utili:

- Primaria attenzione alle strategie di apprendimento e al percorso individuale di ciascun allievo
- Contatti con la famiglia
- Accoglienza, inserimento ed integrazione
- Continuità tra gli ordini di scuola
- Attività di collaborazione con gli esperti dell' A. U.S.L.
- Incontri periodici del gruppo degli insegnanti di sostegno e del GLHI per stabilire obiettivi, metodi e interventi.

La scuola inoltre si pone come fini prioritari l'autonomia, la responsabilità personale e sociale, il raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari fissati individualmente. Per ogni alunno viene dunque stabilito un Piano Educativo Personalizzato insieme alle famiglie e agli operatori dell'A.S.L., facendo riferimento sempre al Profilo Dinamico Funzionale, nel quale sono descritte le aree di maggiore difficoltà e le possibilità d'intervento.

Per offrire al ragazzo diversamente abile un ulteriore aiuto per il superamento delle difficoltà che si presentano in itinere nelle varie discipline scolastiche verranno svolte attività didattiche all'interno del laboratorio multimediale. Il **computer** può diventare un **amico** nell'apprendimento per rafforzare la fiducia nelle proprie capacità e sviluppare la creatività e maggiori competenze cognitive.

FINALITA' GENERALI

Garantire il diritto all'educazione che non può essere impedito da difficoltà di apprendimento o da qualsiasi altra difficoltà

Promuovere l'accoglienza e intervenire sulle situazioni problematiche

Consolidare nell'allievo le abilità sensoriali, percettive, motorie, linguistiche e intellettive, impegnandolo nella riorganizzazione delle esperienze e nella esplorazione e ricostruzione della realtà

Definire la precisa entità personale dell'alunno , risultante dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, al fine di realizzare un Piano Personalizzato delle Attività Educative

Indirizzare il ragazzo verso quelle mete che gli è consentito di raggiungere, orientandolo nella scelta dell'indirizzo scolastico o lavorativo da intraprendere

Organizzare un ambiente per l'apprendimento che offra stimoli differenziati attraverso l'uso integrato e sistematico dei diversi mediatori

OBIETTIVI SPECIFICI

- Sviluppare capacità di orientamento critico, di rielaborare conoscenze, di formulare ipotesi, risolvere problemi, di ascolto, comprensione, comunicazione;
- Promuovere l'apprendimento nel rispetto dei tempi individuali offrendo lavori differenziati, graduati per livelli di difficoltà o per tempi di esecuzione;

- Affrontare situazioni problematiche reali, analizzare le informazioni e scandire le procedure di soluzione;
- Potenziare l'attenzione e la concentrazione;
- Arricchire progressivamente la competenza sintattica e lessicale;
- Familiarizzare con le tecnologie informatiche ed utilizzarle nella pratica scolastica.

Responsabili: Proff. Di Blasi S. – Pernice Vincenza

8) Sport a scuola

IL progetto, che si svolgerà in ore extracurricolari, promuove lo sport a scuola e favorisce la crescita psico-fisica attraverso il movimento, la socializzazione, lo spirito di gruppo e un sano agonismo.

Le attività sportive previste si articolano nel modo seguente:

- torneo di pallavolo
- torneo di calcetto
- pallatamburello
- tornei interclasse
- formazione di un gruppo sportivo in orario extracurricolare, finalizzato alla partecipazione ai Campionati studenteschi
- attività organizzate con il C.U.S. Messina

Le suddette attività avranno inizio a metà ottobre e termine alla fine di maggio; si effettueranno due volte la settimana, martedì e giovedì, dalle ore 13:30 alle 15:30.

Finalità:

-creare una cultura sportiva che educi ai valori della vita attraverso lo sport, promuovendo una sana competizione, prevenendo l'insorgenza di fenomeni di violenza e fanatismo, e mettendo in primo piano la personalità e il benessere psico-fisico dello studente

Obiettivi:

-affinare le capacità di autocontrollo, autonomia, lealtà e collaborazione
-favorire la socializzazione, l'apertura al dialogo e il rispetto delle regole, di sé e degli altri, mediante l'inserimento in un gruppo

Destinatari: tutti gli alunni dell'Istituto

Responsabile: prof. Saglimbeni Concetta

9) Gite - Viaggi di istruzione- Stage linguistici e aziendali

Gli anni della scuola sono importantissimi per la formazione degli adolescenti, poiché creano le basi delle loro scelte sia come cittadini che come operatori nel mondo del lavoro. Viaggiare è conoscere, non solo le risorse culturali che il territorio offre, ma anche quelle occupazionali, tenendo conto che il turismo assume un'importanza enorme nell'economia del nostro Paese. Le gite (di un giorno) e i viaggi (di più giorni) di istruzione sono indirizzati agli allievi della scuola, i quali saranno in tal modo – viaggiando e quindi conoscendo – stimolati ad un sempre maggiore apprezzamento nei confronti del patrimonio paesaggistico ed artistico che l'Italia offre, oltre che delle sue eventuali risorse occupazionali. Il territorio sarà studiato sotto il profilo fisico, storico ed artistico e l'obiettivo principale sarà quello di sensibilizzare i ragazzi ad una corretta fruizione delle risorse turistiche, sia per quanto concerne i beni culturali che quelli ambientali.

Finalità:

- promuovere una più approfondita conoscenza delle località visitate
- suscitare interesse per il patrimonio ambientale ed artistico
- educare gli alunni ad una corretta fruizione di tali beni
- favorire la socializzazione

Obiettivi:

- conoscere gli elementi naturali ed umani che caratterizzano il territorio
- conoscere le località regionali, italiane e straniere di interesse artistico
- riconoscere le interazioni esistenti tra ambiente fisico ed umano
- conoscere le imprenditorialità esistenti soprattutto in Sicilia
- favorire nei giovani l'educazione estetica e visiva 1A – 3AT – 5 BT-

Poiché il territorio in cui l'istituto è ubicato, è a forte vocazione turistica e lo stesso indirizzo scolastico ha come obiettivo la conoscenza delle lingue straniere, il Dipartimento di Lingue ritiene necessario potenziare lo studio dell'Inglese e del Francese attraverso diversi percorsi didattici che coinvolgono gli utenti come soggetti attivi.

A tal scopo vengono inserite nel suddetto progetto due valide attività ed esperienze didattiche: il TEATRO IN LINGUA e lo STAGE LINGUISTICO.

Obiettivi generali:

- avviare al confronto con culture diverse aprendo i propri orizzonti di riferimento ed offrendo strumenti di comunicazione;
- accrescere l'interesse verso le lingue straniere con una viva partecipazione;

- rendere gli alunni consapevoli del ruolo importante dell'inglese e del francese nella società di oggi;
- valorizzare le eccellenze;
- offrire delle opportunità agli allievi per un successo formativo.

Obiettivi specifici:

- Migliorare la competenza comunicativa attraverso il contatto diretto con "native speakers" ed un uso vivo e quotidiano della lingua straniera;
- conoscere la cultura e apprezzare i tesori artistici e storici del paese straniero;
- migliorare le conoscenze e competenze linguistiche;
- comprendere con più facilità la lingua orale;
- approfondire gli aspetti culturali dei paesi di lingua inglese e francese;
- incrementare la competenza comunicativa.

Materiali e strumenti didattici

- Cartelloni
- Internet
- Software multimediale
- Opuscoli
- Sussidi audiovisivi

Tempi:

Anno scolastico in corso

Destinatari: Alunni di tutte le classi

Responsabile: Prof.ssa Calabrò Catena

10) Progetto lettura " La scuola incontra l'autore"

Il progetto, condotto in collaborazione con la libreria Siligato di Letojanni, intende restituire valore e dignità al libro, che continuerà ad essere protagonista in assoluto e darà ai ragazzi la possibilità di usufruire di un valido strumento di formazione, in quanto la pagina scritta ha la prerogativa di scatenare fantasia e immaginazione. Con tale progetto si vuole educare i giovani a leggere per piacere e non per dovere e stimolarli a porsi domande e a dare risposte sulla realtà che li circonda. Il progetto si articola in tre fasi:

- I fase (seconda decade di novembre 2010): la presentazione dell'Autore e la lettura in classe e/o a casa del libro, scandita da verifiche scritte, orali e da dibattiti;
- II fase (gennaio - febbraio 2011): preparazione di lavori funzionali all'incontro con l'autore;
- III fase (prima decade del mese di febbraio 2011): giornata evento in cui i ragazzi diventeranno protagonisti nell'incontro diretto con l'autore.

Obiettivi didattici:

- arricchire il patrimonio lessicale
- stimolare l'immaginazione e la curiosità
- analizzare i richiami ad un determinato periodo storico e sociale

-saper contestualizzare l'autore e la tematica

Destinatari: alunni di tutte le classi dell'Istituto

Responsabile: Prof.ssa Lo Re Dora

11) "Educazione alla legalità"

Il progetto si propone di educare i giovani alla cultura della legalità, nella convinzione che le devianze non si combattono soltanto con la repressione ma soprattutto con la formazione di una nuova coscienza civile.

A tal fine si intende diffondere il rispetto della legalità attraverso un percorso che sviluppi nei giovani la consapevolezza che la partecipazione alla vita civile deve avvenire attraverso un processo di conoscenze e responsabilità.

Il percorso è intitolato "LA COSTITUZIONE A SCUOLA"; diffondere la costituzione a scuola è il miglior modo per affermare i valori della democrazia, della solidarietà, del rispetto e della tolleranza reciproca.

OBIETTIVO GENERALE

Fare in modo che i ragazzi **conoscano** i diritti e i doveri del cittadino, il modo in cui questi vengono decisi e come possono e devono essere difesi, **approfondiscano** il senso della democrazia, **comprendano** l'importanza della partecipazione responsabile e la necessità di consolidare una cultura della legalità come strumento principe del vivere civile.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO

- Incentivare la lettura e la conoscenza della struttura della Costituzione e degli articoli che la compongono.
- Avvicinare gli alunni attraverso la lettura dei quotidiani all'attualità e far percepire la Costituzione come strumento vivo di partecipazione democratica.
- Partecipare alle iniziative proposte in tema di pace e di solidarietà.
- Assistere alla proiezione di film su tematiche che inducono alla riflessione e al rispetto della legalità come comportamento da tenere per una pacifica convivenza.
- Lettura di un testo, in attinenza a quanto previsto dal Progetto lettura "La scuola incontra l'autore".
- Incontri con esperti, con date e modalità da definire.
- L'educazione dei giovani al rispetto della legalità è compito di tutti, pertanto il progetto si svolgerà nelle ore curricolari con la collaborazione di tutti i docenti ed è rivolto a tutte le classi, in particolare alle classi del biennio e del monoennio.

Responsabile: Prof.ssa Giannetto Grazia

ELENCO RIASSUNTIVO DEI PROGETTI

SEZIONE I.P.S.C.

Codice	Titolo del progetto
P. 1	Progetti P.O.N. FSE C1 2010-11
P. 2	Progetto Alternanza scuola lavoro
P. 3	Accoglienza e orientamento- Recupero delle abilità di base / metodo di studio. Sviluppo delle competenze linguistiche negli alunni stranieri e non.
P. 4	Disperdiamo la dispersione
P. 5	Mobilità sicura e sostenibile e Patentino
P. 6	Dai valore alla vita- Educazione alla salute –
P. 7	“Integrazione, attività educativo-didattiche e orientamento scolastico degli alunni diversamente abili”
P. 8	“Sport a scuola”
P. 9	Gite e viaggi di istruzione;
P. 10	Progetto lettura “ La scuola incontra l’autore”
P. 11	“ Educazione alla legalità”

PARTE QUINTA

"Il funzionamento e la gestione dell'Istituzione scolastica"

5.1 I principi decisionali e organizzativi

- Collegialità
- Democrazia
- Trasparenza
- Libero accesso all'informazione
- piena utilizzazione delle strutture e dei beni della scuola
- disponibilità dei locali anche per attività extrascolastiche

5.2 Collaboratori del Dirigente scolastico

Prof. UCCHINO CARMELO: docente Vicario

Compiti: **organizzazione generale**

- collabora con il Dirigente scolastico per la predisposizione dell'organico dei docenti, degli adempimenti amministrativi richiesti dalla normativa e funzionali alle esigenze dell'istituto;
- si occupa dell'organizzazione delle attività di recupero (IDEI);
- cura i rapporti con le scuole del territorio e con gli Enti Locali;
- cura i rapporti con le famiglie degli alunni;
- cura i rapporti con gli alunni, accoglie e valuta le richieste, coordina le varie attività organizzate dalla scuole e dagli stessi studenti;
- cura l'organizzazione logistica dell'istituto;

Prof. ssa GULLOTTA FRANCESCA

Compiti: **progettualità e programma annuale**

- collabora con il Dirigente scolastico per la realizzazione del POF e del programma annuale;
- si occupa della raccolta e dell'elaborazione di dati significativi ai fini del monitoraggio delle attività;
- cura l'organizzazione della divulgazione delle comunicazioni interne ed esterne ed in particolare si occupa del necessario collegamento con l'Ufficio di segreteria;
- svolge la funzione di segretario del Collegio dei docenti;

- cura i rapporti con i docenti, in particolare accoglie istanze e informazioni per ottimizzare il funzionamento didattico e l'organizzazione generale dell'istituto.

Prof. RIGANELLO ROSARIO

Compiti: organizzazione generale, attività multimediali

- collabora con il Dirigente scolastico per la predisposizione dell'orario di servizio dei docenti e delle attività di recupero, dell'organizzazione delle attività di potenziamento delle strutture informatiche e multimediali in tutte e due le sedi dell'istituto;
- cura le attività di supporto informatico agli uffici della segreteria;
- Collabora con il vicepresidente per gli adempimenti della Legge 626;
- Cura il DPS-Manuale sulla privacy;
- Si occupa della progettazione di PON e IFTS.

Prof. ssa GUSSIO CONCETTA

Compiti: organizzazione generale

- collabora con il Dirigente scolastico per l'organizzazione logistica dell'Istituto;
- cura i rapporti con gli alunni, collabora all'organizzazione delle varie attività proposte dalla scuole e dagli stessi studenti;
- cura i rapporti con gli Enti locali e le associazioni presenti sul territorio;
- Cura insieme alla commissione specifica gli adempimenti della Legge 626.

Sezione I.P.S.C .

Prof. Carmelo Crisafulli : responsabile vigilanza sezione staccata

Prof. Pinuccio Cifali: responsabile supplente

Prof. ssa Concetta Saglimbeni : responsabile supplente

Compiti: organizzazione generale

- collabora con il Dirigente scolastico per la predisposizione dell'orario di servizio dei docenti, dell'organico dei docenti, degli adempimenti amministrativi richiesti dalla normativa e funzionali alle esigenze dell'istituto.
- cura i rapporti con le scuole del territorio;
- cura i rapporti con gli Enti Locali;

- cura i rapporti con le famiglie degli alunni.

5.3 Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa

Denominazione funzione strumentale	Breve descrizione dei compiti
<p>1.Coordinamento delle attività del P.O.F.</p> <p>Prof.ssa Gullotta Francesca</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Stesura e progettazione del POF <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta, analisi e coordinamento dei progetti di istituto curricolari ed extracurricolari • Raccordo col DSGA per la predisposizione del Programma annuale • Monitoraggio efficacia del POF
<p>2. Volare alto LICEO CLASSICO S.Teresa di Riva</p> <p>Prof.ssa Gussio Concetta</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione delle devianze e della dispersione scolastica • Educazione alla salute - CIC <ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione della creatività attraverso il coordinamento dei laboratori teatrali, musicali, etc
<p>3. Dai valore alla vita I.P.C.T. Letojanni</p> <p>Prof.ssa Pugliatti Loredana Prof. Rizzo Mario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione delle devianze e del disagio giovanile • Educazione alla salute - CIC • Favorire gli atteggiamenti di tutela del benessere fisico e psichico
<p>4. Innovazione tecnologica LICEO CLASSICO e I.P.C.T.</p> <p>Prof. Riganello Rosario</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Offrire una consulenza tecnico – didattica per la progettazione di percorsi di informatica. • Consulenza agli insegnanti <ul style="list-style-type: none"> • Consulenza ad alunni • Supporto al funzionamento del sistema informatico della segreteria

5.4 L'Ufficio di segreteria

Il Direttore dei servizi Generali e Amministrativi sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti. L'espletamento delle funzioni è volto ad assicurare l'unitarietà della gestione dei servizi amministrativi e generali della scuola in coerenza e strumentalmente rispetto alle finalità ed obiettivi dell'istituzione scolastica, in particolare del piano dell'offerta formativa.

L'Ufficio di segreteria.

Funzioni:

- Cura: servizi ai genitori (informazioni, esenzione tasse, libri di testo, elezioni rappresentanti di classe e consiglio d'istituto), servizi ai docenti (gestione assenze e permessi), servizi al personale A.T.A. (gestione assenze e permessi), servizi agli studenti (rinvio servizio militare, informazioni, elezioni rappresentante di classe e d'istituto, assemblee di classe e d'istituto), servizi al territorio (rapporti con enti locali, progetti del piano dell'offerta formativa)
- Predisporre: delibere, ordini, competenze docenti e personale A.T.A., pagamento fatture, inventario, collaborazioni varie.
- Gestisce: archivio corrente, archivio storico, protocollo in entrata e in uscita, conservazione normative, posta elettronica, ecc.

Organigramma Ufficio di segreteria

Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi Rag. Parisi Domenico

Tutti gli assistenti amministrativi, oltre ai compiti a ciascuno assegnati e di seguito elencati, effettueranno :

- Adempimenti sulla privacy;
- Corrispondenza relativa all'area loro assegnata;
- Gestione centralino telefonico per l'area loro assegnata;
- Trasmissione via internet e SIDI dei dati relativi all'area loro assegnata;
- Rapporti con l'utenza interna/esterna per le competenze attribuite;

Piano di lavoro dei servizi generali ed amministrativi

PALELLA MARIO

Orario di servizio: 8,00-14,00

AREA ALUNNI:

Gestione alunni con programma informatico; utilizzo di intranet e Sidi per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, iscrizioni degli alunni e registri relativi, frequenze, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasferimenti documenti, verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi , archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione dei registri degli esami; Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni; Circolari ed avvisi agli alunni; preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori ed alunni; visite e viaggi d'istruzione, elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni, Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo; preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di Stato; Statistiche relative agli alunni; compilazione denunce infortuni alunni e personale docente e ata; sostituzione dei colleghi in caso di assenza. Servizio di sportello inerente la didattica.

AREA ORGANI COLLEGIALI

Organi collegiali ed R.S.U.; elezioni organi collegiali, atti di nomina, surroga etc.; componenti Consiglio d'Istituto, convocazione organi collegiali, Giunta esecutiva, Consiglio d'Istituto;

AREA GESTIONE BENI PATRIMONIALI

tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, rapporti con i subconsegnatari, richiesta preventivi, compilazione quadri comparativi, registro facile

consumo.

Attività istruttoria, esecuzione e adempimenti
connessi con la L. 626.

Sostituzione DSGA per brevi periodi.

FRONT -OFFICE

MASTROENI RITA

Orario di servizio: 7,45-13,45

AREA ALUNNI:

rilascio attestazioni e certificazioni, corrispondenza
con le famiglie, Infortuni alunni. Statistiche Santa
Teresa

collaborazione con l'assistente Palella Mario
relativamente all'area alunni.

AREA ORGANI COLLEGIALI

elezioni per il rinnovo degli organi collegiali

AREA PERSONALE ATA:

1) Redazione di certificato di servizio o
dichiarazione richiesti dal personale ata anche con
ausilio di software e tenuta del registro dei certificati
rilasciati al personale; Registro matricola personale
ata e tenuta dello stato personale e fascicoli
personali del personale ata; Informatizzazione dei
dati con programmi del Ministero, inserimento dati
riguardanti il personale nel Computer del Ministero
(contratti, organico ata, comunicazione ufficio del
lavoro, trasferimenti, pensioni, statistiche etc.);
Aggiornamento stato personale e matricola; Registro
delle assenze del personale ata.; Registro dei decreti
e relativi atti di assenza dal servizio del personale
atat ITI e ITD; Predisposizione della
documentazione e inoltro all'USP delle domande
presentate dal personale per dichiarazioni servizi
pre-ruolo, Compilazione richieste piccolo prestito e
cessione del quinto; Rapporti con la Direzione
provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale
dello Stato per tutte le pratiche relative al personale
atat; consegna al personale del cedolino stipendio
ricevuto dalla D.P.T.; Compilazione contratti a
tempo determinato; Sostituzione dei colleghi in caso
di assenza. Servizio di sportello.

2) Amministrazione personale:

ricerca e convocazione supplenti ata in sostituzione
del personale assente; Statistiche relative al
personale; tenuta del registro delle circolari interne,
distribuzione e controllo; registro delle richieste di
accesso alla documentazione L.241/90 e ricerca
pratiche del personale; Richiesta e trasmissione
notizie personale I.T.I E I.T.D.(valutazione titoli,
inserimento nel sidi, stampa graduatorie, variazione

dati, corrispondenza) Compilazione graduatorie nuovi inclusi personale ata in collaborazione con i colleghi.

organico H., infortuni personale ata e docente, richiesta prestiti e mutui del personale,

AREA FINANZIARIA

Compilazione modelli TFR(trattamento fine rapporto), e modelli disoccupazione in collaborazione con la collega; gestione della liquidazione degli esami di stato; liquidazione compensi accessori: indennità di direzione e amministrazione, ore eccedenti, giochi della gioventù, fondo dell'istituzione, compensi ai relatori per corsi di aggiornamento sia dipendenti dall'amministrazione che estranei; consegna al personale dei cedolini dei compensi accessori

AREA POSTA ELETTRONICA ED INTERNET

Scarico posta elettronica ed invio posta in uscita in assenza della collega Cerro Agata

FRONT- OFFICE

CERRO AGATA

Orario di servizio 8,00 – 14,00

AREA ALUNNI:

visite guidate, visite aziendali e viaggi d'istruzione, circolari alunni,

AREA PERSONALE DOCENTE E ATA:

registro assenze giornalieri del personale, visite fiscali, fonogrammi, circolari docenti e ATA –; Statistiche relative al personale; tenuta del registro delle circolari interne tenuta del registro delle circolari interne, distribuzione e controllo; registro delle richieste di accesso alla documentazione L.241/90 e ricerca pratiche del personale; Richiesta e trasmissione notizie personale I.T.I e I.T.D.(valutazione titoli, inserimento nei siti, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza). Sistemazione fascicoli personale docente e ata- Sostituzione dei colleghi in caso di assenza.

AREA ARCHIVIO E PROTOCOLLO

tenuta del registro protocollo con software informatico e archiviazione degli atti, invio corrispondenza, albo docenti, alunni, ATA, RSU Riordino archivio

AREA POSTA ELETTRONICA ED INTERNET

Scarico posta elettronica ed invio posta in uscita Collaborazione con i colleghi- sostituzione colleghi assenti

MUSCOLINO VINCENZA

Orario di servizio 8,00 – 14,00
gg. 3sett.li

AREA ALUNNI:

iscrizioni, frequenze, trasferimenti, esami, rilascio attestazioni e certificazioni, infortuni alunni, assenze, tenuta fascicoli e registri, cedole librerie, statistiche, visite guidate, corrispondenza con le famiglie, IDEI. ricezione e trasmissione FP alunni Statistiche Letojanni.

AREA ORGANI COLLEGIALI

Preparazione documentazione e/o allegati G.E. – stampa delibere CI., elezioni per il rinnovo degli organi collegiali.

AREA PERSONALE DOCENTE E ATA

Individuazione supplenti, stesura graduatorie d'istituto, tenuta fascicoli libri di testo, compilazione registro contratti

FRONT-OFFICE

SPADARO GIUSEPPINA

Orario di servizio 7,45-13,45

Collaborazione con il D.S.G.A per il coordinamento del personale presente in ufficio.

AMMINISTRAZIONE PERSONALE DOCENTE

1) Redazione di certificato di servizio o dichiarazione richiesti dal personale docente anche con ausilio di software e tenuta del registro dei certificati rilasciati al personale; Registro matricola personale docente e tenuta dello stato personale e fascicoli personali del personale docente; Informatizzazione dei dati con programmi del Ministero, inserimento dati riguardanti il personale nel Computer del Ministero (contratti, organico docenti, comunicazione ufficio del lavoro, trasferimenti, pensioni, statistiche etc.); Aggiornamento stato personale e matricola; Registro delle assenze del personale docente, visite medico-fiscali; Registro dei decreti e relativi atti di assenza dal servizio del personale docente ITI e ITD; Predisposizione della documentazione e inoltro all'USP delle domande presentate dal personale per dichiarazioni servizi pre-ruolo, Compilazione richieste piccolo prestito e cessione del quinto; Rapporti con la Direzione provinciale del Tesoro e Ragioneria Provinciale dello Stato per tutte le pratiche relative al personale docente; consegna al personale del cedolino stipendio ricevuto dalla D.P.T.; Compilazione contratti a tempo determinato; Sostituzione dei colleghi in caso di assenza. Servizio di sportello.

2) Amministrazione personale:

ricerca e convocazione supplenti docenti e ata in

sostituzione del personale assente; Statistiche relative al personale; tenuta del registro delle circolari interne, distribuzione e controllo; registro delle richieste di accesso alla documentazione L.241/90 e ricerca pratiche del personale; Richiesta e trasmissione notizie personale I.T.I E I.T.D.(valutazione titoli, inserimento nel sidi, stampa graduatorie, variazione dati, corrispondenza) Compilazione graduatorie nuovi inclusi personale docente e in collaborazione con i colleghi.

ricostruzione di carriera, riscatto ai fini pensionistici, buona uscita; predisposizione della documentazione e inoltro agli enti competenti delle pratiche di pensione del personale docente e ATA;

GESTIONE FINANZIARIA

Stipendi personale supplente: Buste paga, registro stipendi, schede fiscali e relativi conguagli, mod.CUD; Consegna al personale dei cedolini stipendi del personale ITD; Compilazione modelli TFR(trattamento fine rapporto), e modelli disoccupazione in collaborazione con la collega; Ricostruzione di carriera con software informatico;; Acquisizioni dati e contratti d'opera estranei pubblica amministrazione; Registro contratti d'opera; Gestione contabile del POF; Compilazione conferimenti di incarico; Scarico della posta da Intranet M.P.I., Internet e posta elettronica.

In collaborazione con il DSGA: dichiarazione mod. 770 e registro; Dichiarazione IRAP e registro; INPS, mod.DM/10 on line, ritenute previdenziali, erariali ed assistenziali; Dichiarazione INPDAP conguaglio contributivo;

Sostituzione colleghi assenti.

MUSCOLINO VINCENZA

Orario di servizio: 8,00 – 14,00

Giorni pari sede di Letojanni

Giorni dispari sede di S.Teresa di Riva

AREA ALUNNI:

Gestione alunni con programma informatico; utilizzo di intranet e siti per l'inserimento dei dati richiesti dagli uffici centrali riguardanti la didattica, iscrizioni degli alunni e registri relativi, frequenze, trasferimenti, nulla osta, richiesta e trasferimenti documenti, verifica tasse e contributi scolastici, richieste di esonero e rimborsi, archiviazione e ricerche di archivio inerenti gli alunni; tenuta delle cartelle dei documenti degli alunni e compilazione foglio notizie; tenuta e conservazione dei registri degli esami; Redazione di qualsiasi certificato riguardante gli alunni; Circolari ed avvisi agli alunni; preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori ed alunni; visite e viaggi d'istruzione, elenco nominativo degli alunni partecipanti distinto per classi e raccolta della documentazione di assenso dei genitori per gli alunni minorenni, Predisposizione di tutti gli atti di competenza della segreteria relativi all'adozione dei libri di testo; preparazione di tutto il materiale per scrutini ed esami di Stato; Statistiche relative agli alunni; compilazione denunce infortuni alunni e personale docente e ata; sostituzione dei colleghi in caso di assenza. Servizio di sportello inerente la didattica.

AREA PERSONALE DOCENTE E ATA:

circolari docenti e ATA, assenze giornaliera del personale, fonogrammi.

AREA GESTIONE BENI

PATRIMONIALI

tenuta degli inventari, discarico, passaggio di consegne, rapporti con i subconsegnatari, registro facile consumo **(in collaborazione col Sig. Paella Mario per la gestione dei beni mobili e del materiale in dotazione alla sezione professionale)**

AREA SERVIZI CONTABILI

assistenza al DSGA per la gestione del personale ata (in particolare rilascio di

eventuali permessi brevi previa autorizzazione da parte del Prof. Crisafulli o in sua assenza del DSGA, ed autorizzazione straordinario) e per la gestione del registro del centralino telefonico

5.5 Gli Assistenti tecnici

Dipendente	Compiti
CHILLEMI Bruno Lico Classico	Laboratorio di informatica Laboratorio di fisica/chimica Laboratorio linguistico
RIZZO Antonio I.P.S.C.	Laboratorio di informatica Laboratorio di trattamento testi Laboratorio di simulazione aziendale

5.6 I Collaboratori scolastici

L'ambiente scolastico deve essere sempre pulito e accogliente.

I collaboratori scolastici sono impegnati a garantire costantemente le necessarie condizioni igieniche. Essi devono inoltre mantenere un comportamento adeguato nei confronti dell'utenza della scuola e dell'utenza esterna. Nello specifico svolgono le seguenti funzioni:

- ❖ Sorveglianza degli alunni
- ❖ Sorveglianza degli ingressi con apertura e chiusura degli stessi
- ❖ Pulizia dei locali scolastici
- ❖ Accoglienza del pubblico
- ❖ Collaborazione con i docenti
- ❖ Ritiro posta e quotidiani
- ❖ Trasmissione degli atti all'istituto cassiere
- ❖ Avvisi alle classi
- ❖ Assistenza agli alunni diversamente abili;
- ❖ Organizzazione degli interventi di primo soccorso.

RIPARTIZIONE COMPITI GENERALI

S. Teresa Riva

AMBRUNO SANTINA

Postazione guardiola accanto laboratorio informatico – sorveglianza dei locali e degli spazi di pertinenza dell’Istituto, nonché degli arredi e delle suppellettili;
-Veicolazione delle circolari da far firmare ai docenti e al personale della scuola (con ingresso quindi nelle singole classi)
- Pulizia di banchi, sedie cattedre e ripiani di armadi delle aule 6 – 7-11-13
- Apertura scuola
- Adempimenti sulla privacy e sulla 626

LO GIUDICE ANTONINO

Piano terra: palestra – cortile — bagni Piano Terra – postazione ingresso piano terra - aula 6- controllo entrata - controllo cancello esterno - Controllo apertura vie di fuga – Nella settimana in cui non ha la pulizia della palestra presidenza/segreteria/corridoio da segreteria ad aula 4 - Adempimenti sulla privacy e sulla 626

LO GIUDICE EVA

Primo piano: aula 5 -aula 8 – aula 9 –aula 10 - bagno alunne lato sud –postazione guardiola accanto laboratorio informatico – Scala ingresso – corridoio ingresso esterno - Controllo apertura vie di fuga – Corridoio da aula segreteria ad aula 4 nella settimana non di competenza del sig. Lo Giudice Antonino. Adempimenti sulla privacy e sulla 626.

MONDELLO CARMELO

Piano terra: Sorveglianza e vigilanza sugli alunni del piano terra – Controllo apertura vie di fuga – Chiusura locali -Adempimenti sulla privacy e sulla 626.

SANTORO GIUSEPPE

Primo piano: aula 2 – sala docenti - vicepresidenza aula 12 – (laboratorio informatica) - postazione guardiola accanto segreteria - Controllo apertura vie di fuga - Pulizia presidenza/segreteria/bagno docenti nella settimana non di competenza del sig. Lo Giudice A.- Adempimenti sulla privacy e sulla 626.

SMIROLDO GIUSEPPE

Piano terra: aula 1 – aula 3 – aula 4 – aula 5 – corridoio – laboratorio linguistico – controllo entrata - postazione piano terra – controllo entrata -controllo cancello esterno - Controllo apertura vie di fuga - Pulizia presidenza/segreteria/bagno docenti nella settimana non di competenza del Sig. Lo Giudice Antonino
Apertura/chiusura palestra in caso di assenza del Sig.

Lo Giudice Antonino
Adempimenti sulla privacy e sulla 626.

MASTROIENI SANTINO

Primo piano: aula 6 – aula 7 – aula 11 - aula 13 -bagni alunni lato nord– - controllo entrata – controllo cancello esterno -Controllo apertura vie di fuga – Postazione guardiola accanto segreteria - Pulizia presidenza/segreteria/bagno docenti, nella settimana non di competenza del Sig. Lo Giudice Antonino
Adempimenti sulla privacy e sulla 626.

La pulizia dell'archivio e delle scale antincendio verrà effettuata a turno da tutti i collaboratori scolastici.

L'orario di lavoro si svolge su due turni, con alternanza settimanale.

Il Sig. Mondello addetto alla sorveglianza osserverà il seguente orario di lavoro dalle 8,00 alle 14,00

I collaboratori scolastici del II° turno (ore 12,00 -18,00) oltre agli ambienti scolastici assegnati per la relativa pulizia, provvederanno alla pulizia delle aule con uscita alle ore 14,00.

I collaboratori del I° turno (ore 7,30 – 13,30) effettueranno una ricognizione di tutti i locali scolastici provvedendo ove necessita alla pulizia degli stessi.

Il collaboratore scolastico Lo Giudice Antonino tutti i sabati fino al termine delle attività didattiche effettuerà il proprio servizio nella sede di Letojanni.

Nella giornata di sabato 4 collaboratori effettueranno il seguente orario dalle ore 7,30 alle ore 13,30, le altre due unità dalle ore 7,45 alle 13,45.

Sede di Letojanni (Referente Presidenza Prof. C. CRISAFULLI)

PALELLA DOMENICO
Orario di servizio: 7,30-13,30

Aule: 1A – 3az - 3bt – 5 bT - sala computers – corridoio piano terra – androne piano terra - bagni maschi - scale –
Controllo apertura vie di fuga.
Adempimenti sulla privacy.

SCIMONE ANNA
Orario di servizio: 7,30 – 13,30

Aule: 2A- 2B- 4At – 4az – androne – segreteria - aula insegnanti - bagni alunne - bagni professori –
Controllo apertura vie di fuga.
Adempimenti sulla privacy.

BUCALO VENERINA
Orario di servizio:- 8,30 – 14,30

Aule: 4 Bt- 3At – 5 At – 5Az - bagni alunne – corridoio – androne - scale - presidenza
Controllo apertura vie di fuga.
Adempimenti sulla privacy.

5.7 ORGANIGRAMMA PERSONALE DOCENTE

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof. Rosario CALABRESE

COLLABORATORI del DIRIGENTE SCOLASTICO

Collaboratore vicario Prof. UCCHINO Carmelo
Prof.ssa GULLOTTA Francesca
Prof. RIGANELLO Rosario
Prof.ssa GUSSIO Concetta

RESPONSABILE DELLA SEZ. DI LETOJANNI Prof. CRISAFULLI Carmelo e,
in caso di assenza o impedimento del Prof.Crisafulli, Prof. CIFALI Pinuccio e
Prof.ssa SAGLIMBENI Concetta.

Sezione CLASSICA

COORDINATORI DI SETTORE:

POF

Prof.ssa GULLOTTA Francesca (Funzione strumentale)
Prof.ssa BELARDI Maria
Prof.ssa FERRARO Carmela
Prof. FOSCARINI SERGIO

Laboratori

Prof. RIGANELLO Rosario (lab Informatica)
Prof.ssa FAMULARI SOFIA (lab. Fisica)
Prof. AMEDEO Nazzarena (lab. Scienze)
Prof.sse PRESTIPINO Elisa- CANNONE Anna (lab Linguistico)

Biblioteca

Prof.ssa BELARDI Maria
Prof.ssa FERRARO Carmela

Viaggi Istruzione e attività parascolastiche

Prof. UCCHINO Carmelo

Responsabile servizi di prevenzione e protezione

Prof. GUSSIO CONCETTA

Orientamento universitario

Prof.ssa FERRARO Carmela

Sezione I. P. C. T.

POF

Prof. CIFALI Pinuccio (Coordinatore)

Prof.ssa COMPOSTO Caterina

Prof.ssa GIANNETTO Grazia

Coordinatore Progetti Post – Qualifica e Alternanza Scuola-Lavoro

Prof. CIFALI Pinuccio

Educazione alla Salute

Proff. RIZZO Mario e PUGLIATTI Loredana

Gruppo H

Prof. DI BLASI Salvatore

Prof.ssa PERNICE Vincenza

Coordinatore Area Progettuale Lettere Biennio

Prof.ssa RIGANO Antonina

Biblioteca

Prof.ssa LO RE Dora

Continuità e orientamento in entrata

Prof. CRISAFULLI Carmelo

Viaggi istruzione e attività parascolastiche

Prof.ssa CALABRO' Catena- COMPOSTO Caterina

Responsabile servizio di prevenzione e protezione

Prof. RIGANO Francesco

Orientamento universitario

Proff. LO RE Dora

Sezione CLASSICA

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

CLASSE	IV	SEZIONE	A	Prof.ssa	PITINI	GIUSEPPINA
CLASSE	IV	SEZIONE	B	Prof.ssa	FARA	SABRINA
CLASSE	IV	SEZIONE	C	Prof.ssa	BELARDI	MARIA
CLASSE	V	SEZIONE	A	Prof.ssa	VILLARI	MARIA
						RAFFAELLA
CLASSE	V	SEZIONE	B	Prof.ssa	BRIGUGLIO	MARIA
						ROSARIA
CLASSE	V	SEZIONE	C	Prof.	FOSCARNI	SERGIO
CLASSE	I	SEZIONE	A	Prof.ssa	LA CAMERA	MATILDE
CLASSE	I	SEZIONE	B	Prof.ssa	GREGORIO	GIUSEPPA
CLASSE	I	SEZIONE	C	Prof.	NATOLI	CESARE
CLASSE	II	SEZIONE	A	Prof.	MESSINA	FRANCESCO
CLASSE	II	SEZIONE	B	Prof.ssa	SALERNITA	MARIA
					NO	CARMELA
CLASSE	III	SEZIONE	A	Prof.ssa	FERRARO	CARMELA
CLASSE	III	SEZIONE	B	Prof.ssa	GULLOTTA	FRANCESCA
CLASSE	III	SEZIONE	C	Prof.ssa	SANTORO'	PASQUA

DIPARTIMENTO LETTERARIO

(ITALIANO – LATINO – GRECO – STORIA DELL' ARTE)

a) Area Liceo

Coordinatore Prof. MESSINA

c) Area Ginnasiale

**Coordinatori Proff. BELARDI -
BRIGUGLIO**

DIPARTIMENTO STORICO – FILOSOFICO

(STORIA – FILOSOFIA – RELIGIONE)

Coordinatore

Prof.ssa GULLOTTA Francesca

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

Coordinatori

**Proff. PRESTIPINO Elisa
CANNONE Anna**

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO – MOTORIO

(MATEMATICA -FISICA - SCIENZE - EDUCAZIONE FISICA)

Coordinatore

Prof. RIGANELLO Rosario

DIPARTIMENTO ALUNNI H

Coordinatore

Prof. UCCHINO Carmelo

Sezione I. P. C. T.

COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE

CLASSE	I	SEZ.	A	Prof.ssa	LO RE	DORA
CLASSE	I	SEZ.	B	Prof.ssa	MIUCCIO CRISAFI	ADELAIDE
CLASSE	II	SEZ.	A	Prof.	RUGGERI	GIOVANNI
CLASSE	III	SEZ.	AT	Prof.ssa	COMPOSTO	CATERINA
CLASSE	III	SEZ.	AZ	Prof.ssa	CALABRO'	CATENA
CLASSE	IV	SEZ.	AT	Prof.	MARTINO	BRUNO
CLASSE	IV	SEZ.	BT	Prof. ssa	SAGLIMBENI	CONCETTA
CLASSE	IV	SEZ.	AZ	Prof.	RIGANO	FRANCESCO
CLASSE	V	SEZ.	AT	Prof.	CIFALI	PINUCCIO
CLASSE	V	SEZ.	BT	Prof.	RIZZO	MARIO
CLASSE	V	SEZ.	AZ	Prof.	NOTO	CARMELO

DIPARTIMENTO ECONOMICO – AZIENDALE – TURISTICO

**DISCIPLINE: GIURIDICHE – ECONOMICHE – AZIENDALI –
TURISTICHE**

Coordinatore

Prof.ssa GIANNETTO Grazia

DIPARTIMENTO SCIENTIFICO – TECNOLOGICO – MOTORIO

**DISCIPLINE: MATEMATICA – INFORMATICA – SCIENZE DELLA
TERRA – GEOGRAFIA – EDUCAZIONE FISICA-TRATTAMENTO TESTI**

Coordinatore

Prof. CRISAFULLI Carmelo

DIPARTIMENTO LETTERARIO

**DISCIPLINE: ITALIANO – STORIA – STORIA DELL'ARTE – FILOSOFIA
– PSICOLOGIA - RELIGIONE**

Coordinatore TRIENNIO

Prof.ssa LO RE Dora

Coordinatore BIENNIO

Prof.ssa RIGANO Antonina

DIPARTIMENTO LINGUISTICO

DISCIPLINE: FRANCESE – INGLESE

Coordinatori

Prof.ssa COMPOSTO Caterina

Prof.ssa CALABRO' Catena

DIPARTIMENTO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Coordinatori

Prof. Di BLASI Salvatore

DISTRIBUZIONE ORE E CLASSI

Sezione CLASSICA

COGNOME e NOME	MATERIA	Anno scolastico 2010/2011 Classi e ore di insegnamento
CACCIOLA Anna	ST. ARTE	1A(1)+ 2A (1)+3A (2)1B(1)+2B (1)+3B(2) + 1C (1) + 3C(2) = 11 h + 7 Letojanni
SANTORO Pasqua	MAT. LETT. E LATINO	1C ITALIANO (4) + LATINO (4) 3C ITALIANO (4) + LATINO (4) 16h+2 disp.
LA CAMERA Matilde	MAT. LETT. E LATINO	1A ITALIANO (4) + LATINO (4) 2A ITALIANO (4) ITALIANO (4) 3A =16+2 disp.
MESSINA Francesco	LATINO e GRECO	1B GRECO (3) 2A GRECO (3)+ LATINO(4) 3A GRECO (3)+ LATINO(4) = 17+1
AMEDEO Nazzarena	SCIENZE	4C(2)+1C(4)+3C(2)+2A (3)+1B(4)+2B (3) 18 h
CASPANELLO Virginia	MATEMAT. E FISICA	4C(3)+1A(3)+1B(3)+3A(6)+1C(3)= 18h
BRIGUGLIO M.Rosaria	MAT. LETT. LAT.GRECO	4B LATINO (5) + GRECO (4) 18h 5B ITALIANO(5)+STORIA(2)+GEOGRAF(2)
BELARDI Maria	MAT. LETT. LAT.GRECO	4C LATINO (5) + GRECO (4) h18 5C ITALIANO(5)+GEOGR.(2)+STORIA(2)
FAMULARI Sofia	MATEMAT. E FISICA	5A(4)+5B(4)+3C(5)+2A(5) 18h
FERRARO Carmela	STORIA e	1A STORIA (3) + FILOSOFIA (3

	FILOSOFIA	2A STORIA (3) + FILOSOFIA (3) = 18 h 3A STORIA (3) + FILOSOFIA (3)
GREGORIO Giuseppa	MAT. LETT. E LATINO	1B ITALIANO(4)+ LATINO (4) 2B ITALIANO(4) 3B ITALIANO(4) = 16+2 disp.
RUSSO Marcella	FRANCESE	5A/B/C(3)+1A(3)+1B/C(3)+3A/B/C(3)= 12 h+6 Furci Siculo h
GULLOTTA Francesca	STORIA E FILOSOFIA	1B STORIA (3) + FILOSOFIA (3) 2B STORIA (3) + FILOSOFIA (3) STORIA (3) + FILOSOFIA (3) 18 h 3B
GUSSIO Concetta	EDUCAZ. FISICA	4B(2)+5B (2)+1B (2)+2B (2)+3B (2)+ 4C(2)+5C(2)+1C(2)+3C = 18h
VILLARI M. Raffaella	MAT. LETT. LAT.GRECO	4A LATINO (4) + GRECO (4) 18h 5A ITALIANO(5)+GEOGRAF(2)+STORIA (2)
SALERNITANO M.Carmela	MAT. LETT. LAT.GRECO	1A GRECO (3) 2B LATINO (4)+GRECO (3) 3B LATINO(4)+GRECO (3) = 17h+1
ORLANDO Salvatore	RELIGIONE	4A+5A+1A+4B+5B+1B+2B+3B = 8h+5 roccal.
TAMA' Eugenio	RELIGIONE	4C+5C+1C+3C 4h + 14 Trappitello
BRIGUGLIO Massimo	RELIGIONE	2A+3A = 2 h + L.S. Caminiti
RIGANELLO Rosario	MATEMATICA E FISICA	4A(3)+4B(3)+2B(5)+3B(6)= 17+1 =18h
NATOLI Cesare	STORIA e FILOSOFIA	1C STORIA (3)+ FILOSOFIA (3) 3C STORIA (3)+ FILOSOFIA (3)= 12 h
PITINI Giuseppina	MAT. LETT. LAT.GRECO	4A ITALIANO(4)+GEOSTORIA(3)4C(3)GEOS. 5A LATINO (5) + GRECO (4) = 19 ore
CAVALETTI Cristina	EDUCAZ. FISICA	4A(2)5A(2)+1A(2)+2A(2)+3A(2) = 10h + 8h Antonello (Me)
FLORIO Maria	INGLESE	4A(3)+4B(3)+5B(3)+1B(3)+2B(3)+3B(3)= 18h
FARA Sabrina	MAT. LETT. LAT.GRECO	4B ITALIANO(4)+GEOSTORIA(3) 5B LATINO (5)+GRECO(4) 16h+2DISPOS.
PRESTIPINO Elisa	INGLESE	5C(3)+2A(3)+3C(3)+4C(3)+5A(3)+1A(3)
FOSCARINI Sergio	MAT. LETT. LAT.GRECO	4CITALIANO(4) 5C LATINO (5)GRECO (4) 1C GRECO (3)+3C GRECO (3) 19h
CARDILE Graziella	INGLESE	3A(3)= 3h
MIUCCIO CRISAFI Adelaide	SCIENZE	4A(2)+4B(2)+1A(4)+3A(2)+3B(2)= 12h+7h Letojanni = 18h
CALABRO' Catena	INGLESE	1C (3) + 18 Letojanni
FOTI Giovanna	MATEMATICA	5C (2) + L. S. " Caminiti "
CANNONE Anna	SPAGNOLO	5A/B(3)+5C(3)+1A(3)1BC(3)+2A(3)+2B(3) 18h
RIFATTO Patrizia	AD02	3B 18 H
UCCHINO Carmelo	AD04	1C (9) H + 4A (9) = 18h
PRIVITERA Concetta	AD01	2B 9 H + 9 H Majorana = 18h
STURIALE Nunziata	AD02	5B 18 H

ISTITUTO PROFESSIONALE LETOJANNI

DOCENTI	MATERIA	CLASSI	ORE	COMPRESENZE
LO RE DORA	LETTERE	1A(6)-4AZ(6)-5AZ(6)	18	
CIFALI PINUCCIO	LETTERE	1B(6)-4AT(6)-5AT(6)	18	
RUGGERI GIOVANNI	LETTERE	2A(6)-4BT(6)-5BT(6)	18	
RIGANO ANTONINA	LETTERE	3AZ(5)-3AT(4+1°) + 8H I.T.G."Minutoli"- ME	10	°CACCIOLA
RIGANO FRANCESCO	EC. AZIENDAL	1B(5)-3AZ(5+2*)-4AZ(4+3*)	19	*COSENZA
MARTINO BRUNO	EC. TURISTICA	3AT(5+2*)-4AT(4+2°)-5AT(4+2°)	19	*COSENZA
NOTO CARMELO	EC. AZIENDAL	1A(5)-2A(5+1*)-5AZ(5+3°)	19	*COSENZA
VENUTI GIOVANNI	EC. TURISTICA	4BT(4+2°)-5BT(4+2°)+ 6H I.T.N."C.DUILIO-ME	12	°PANGALLO
CRISAFULLI CARMELO	MATEM.	1A(3+1*)-2A(3+1*)-4AZ(3)-5AZ(3)-5AT(3)	17+1d	*T.T - °COSENZA
RIZZO MARIO	MATEM.	1B(3+1*)-3AZ(3)-3AT(2)-4AT(3)-4BT(3)- 5BT(3)	18	*T.T.
GIANNETTO GRAZIA	DISC. GIURIDICHE	1A(2)-1B(2)-2A(2)-3AT(2)-3AZ(3+1°)- 4AZ(3)-5AZ(4)	19	°GEOGRAFIA
MIUCCIO CRISAFI A.	SC. DELLA TERRA	1A(2)-1B(2)-2A(3) + 11H LICEO CLASSICO S.TERESA	7	
COMPOSTO CATERINA	INGLESE	1A(3)-3AT(5)-4AT(3)-5AT(3)-2A(4)	18	
CALABRO' CATENA	INGLESE	3AZ(2+1*)-4AZ(3)-5AZ(3)-4BT(3)-5BT(3)- 1B(3)	18	*COSENZA
MACCARRONE ANNA	FRANCESE	1A(3)-2A(3)-3AZ(3)-4AZ(3)-5AZ(3)- 4AT(3)	18	
GIANNETTO MARIA	FRANCESE	1B(3)-3AT(3+1°)-4BT(3)-5BT(3)-5AT(3)	16+2d	°GEOGRAFIA
PARENTE DANIELA	INFORMAT	1A(2)-1B(2)-3AZ(3)	7	
CACCIOLA ANNA	STORIA DELL'ART	3AT(2+1*)-4AT(2)-5AT(2) +11 LICEO CLASSICO-S.TERESA	7	°RIGANO A.
LO VERDE CATERINA	STORIA DELL'ART	4BT(2)-5BT(2)	4	
CAMBRIA MARIA TERESA	FIL.- PSICOLOGIA	4AT(1+1°)-5AT(1°+1) 4BT(1°+1)- 5BT(1+1°)+ ITC TAORMIN	8	°PANGALLO
PAGANO GIUSEPPE	TEC. DEI SERVIZI	4AT(1°+2*)-5AT(1°+2*)-4BT(1°+2^)- 5BT(1°+2^)	12	°PSIC.- *MARTINO-

				^VENUTI
COSENZA FLAVIA	TRATT. TESTI	3AZ(1*+2^+1)-4AZ(3^)-5AZ(3°)- 3AT(2+2°°)-2°(2+1°+1°°°)	18	*CALABRO'- ^RIGANO F.- °NOTO- °°MARTINO- °°°CRISAFULL
COSENZA FLAVIA	LABORAT. INFORMAT.	1A(1*+1°)-1B(1°+1^)	4	°NOCERA- *CRISAFULLI- ^RIZZO
NOCERA SAVERIO	FISICA	1A(1+1°)-1B(1+1°) + I.I.S. FURCI SICULO	4	°T.T.
ASSENATO MARIA GIULIA	GEOGRAFIA	3AT(3)-4AT(2)-5AT(2)-3AZ(2+1*)-4BT(2)- 5BT(2)-4AZ(2)	16+2d	*GIANNETTO G.- °GIANNETTO M.
SAGLIMBENI CONCETTA	ED.FISICA	2A(2)-3AZ(2)-4AZ(2)-5AZ(2)-3AT(2)- 4AT(2)-5AT(2)-4BT(2)-5BT(2)	18	
PUGLIATTI LOREDANA	ED.FISICA	1A(2)-1B(2) + I.I.S. FURCI SICULO	4	
LA SPADA MARIA	RELIGIONE	1A(1)-1B(1)-2A(1)-3AZ(1)-3AT(1)-4AZ(1)- 5AZ(1)-4AT(1)-5AT(1)-4BT(1)-5BT(1)+7H L.SC.- GIARDINI	11	

5.8 I Revisori dei conti

Il collegio dei revisori è composto da 3 membri designati rispettivamente da:

MIUR, Regione Sicilia, Ass. Reg. Beni Culturali e Provincia regionale di Messina

5.8 Spazi adibiti all'informazione

In apposito albo verranno esposti:

- Piano dell'offerta formativa
- Regolamento d'Istituto
- Orario dei docenti
- Orario del personale amministrativo
- Orario e dislocazione dei collaboratori scolastici
- Organigramma dell'ufficio di presidenza
- Organico del personale docente
- Organico personale A.T.A.

E' altresì predisposto apposito albo nel quale sono pubblicati gli atti necessari ad assicurare la trasparenza nell'azione amministrativa

PARTE SESTA

"Le regole e i servizi"

6.1 Regolamento d'Istituto (vedi allegato)

6.2 L'organizzazione dei servizi amministrativi

La segreteria è aperta al pubblico tutti i giorni dalle ore 10³⁰ alle ore 13⁰⁰

6.6 Fattori di qualità

La Scuola garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- Celerità delle procedure
- Trasparenza
- Informatizzazione dei servizi di segreteria
- Brevi tempi di attesa agli sportelli
- Flessibilità degli orari di apertura al pubblico degli uffici a seconda delle esigenze.

PARTE SETTIMA

"Modalità di flessibilità, di verifica e di valutazione"

7.1 Flessibilità

Il Piano dell' Offerta formativa, dal momento che la scuola è un organismo vivo, che deve confrontarsi continuamente anche con le offerte e le opportunità provenienti dall' esterno, ovvero proporre offerte di formazione e di istruzione che siano sempre legate alla realtà in trasformazione, senza per questo essere occasionali ed episodiche, ha bisogno di strumenti di flessibilità.

Per questo - qualora dovessero pervenire nuove proposte di progetti o dovesse ravvisarsi l'esigenza di elaborare nuove forme di intervento - il POF può essere modificato, previa acquisizione delle delibere degli OO.CC. della scuola, tenendo conto delle seguenti condizioni:

- Rispondenza dei progetti proposti con le finalità complessive del Piano;
- Analisi dei costi e verifica della necessaria copertura finanziaria.

7.2 Verifica e valutazione dell'offerta formativa

Resta inteso che occorre dare intenzionalità ad ogni fase progettuale, ripercorrendo le varie tappe del percorso scelto nelle programmazioni al fine di riprecisare eventualmente obiettivi predeterminati, consentendo, nel contempo, un'effettiva sintonizzazione delle attività con l'individuazione dei risultati attesi come bersagli realizzabili. A tal proposito nella definizione puntuale dei traguardi si dovrà ritenere necessaria una discussione approfondita per meglio connotare i risultati attesi ed allo stesso tempo per precisare meglio le distanze di siffatti risultati dalla situazione di partenza. Si sottolineano la condivisione come elemento che caratterizza il risultato atteso e la comunicazione con i relativi ambiti interno ed esterno.

Va verificata anche **la scelta del modello organizzativo**, cioè l'identificazione dell'istituto come organizzazione complessa e l'individuazione di strutture, figure, flussi di comunicazione tra esse, la direzione efficace, la coesione, la partecipazione e la progettualità.

Va posto l'accento, infine, su un quarto blocco di notizie da verificare e cioè quelle che riguardano il risultato relativo all'ambito della partecipazione delle diverse componenti della scuola e relativamente al senso di appartenenza e di identità intorno al progetto dell'autonomia scolastica vissuto da genitori e studenti.

La valutazione è intesa come una fase successiva alla realizzazione del processo, quanto piuttosto un processo parallelo che si evolve nel tempo contemporaneamente al

progetto e che fornisce informazioni necessarie ad eventuali modifiche ed alla sua realizzazione.

Pertinenza, economicità, rilevanza sono criteri di selezione positiva di indicatori specifici; al contrario, ridondanza, non significatività e rapporto negativo costo/benefici possono essere ritenuti criteri di selezione in negativo.

Saranno privilegiati quegli indicatori che possono consentire di monitorare il raggiungimento di più risultati. Ad esempio **l'esistenza di iniziative di orientamento** può essere al tempo stesso un indicatore dell'accessibilità della scuola e della sua progettualità; la **presenza di iniziative di raccordo tra scuola media e scuola superiore** può essere un indicatore di efficacia per l'ambito della comunicazione, di progettualità o di funzionalità dell'organizzazione.

7.3 Modalità della verifica

Le verifiche saranno effettuate secondo la seguente scansione temporale:

SETTEMBRE-OTTOBRE	Rilevazione delle aspettative dell'utenza. Confronto con la progettazione elaborata. Avvio delle attività programmate.
NOVEMBRE	Primo momento di valutazione in itinere. Rilevazione delle criticità emergenti.
DICEMBRE	Interventi correttivi o integrativi.
FEBBRAIO	Prima considerazione degli esiti raggiunti in rapporto ai risultati previsti.
MARZO	Interventi correttivi o integrativi.
MAGGIO/GIUGNO	Rilevazione della qualità interpellando utenti e operatori. Valutazione complessiva del POF. Individuazione delle priorità per la pianificazione dell'anno successivo.

Al termine dell'anno scolastico, sulla base dei seguenti indicatori, si procede ad una valutazione complessiva dell'efficacia del POF, evidenziandone i punti deboli ed i punti forti:

- efficacia complessiva del sistema organizzativo;
- tasso di dispersione scolastica;
- esistenza di iniziative efficaci di orientamento e di raccordo;
- risultati ottenuti dai vari gruppi operativi di progetto;
- risultati ottenuti dalle funzioni-strumentali;
- analisi del questionario sul livello di soddisfazione dell'utenza.

7.4 Monitoraggio del Piano dell'Offerta Formativa

Il POF è uno strumento flessibile e suscettibile di variazioni in base alle esigenze emergenti *in itinere*.

Esso è soggetto ad un processo di autovalutazione e ad uno di eterovalutazione. Il primo, "interno" all'Istituto, sarà effettuato in maniera sistematica, *in itinere*, mediante:

- riunioni periodiche, incontri, confronti;
- questionari;
- rilevazioni di opinioni qualitative attraverso un processo di check-up, di documentazione, di correzione dei punti critici.

Il POF inoltre sarà soggetto al monitoraggio esterno di documentazione da parte dei soggetti e degli Enti istituzionali di competenza.

PARTE OTTAVA

"Individuazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie"

8.1 Le risorse umane

La realizzazione del Piano dell'offerta formativa non può trovare efficace realizzazione senza un pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane che la scuola e l'extra-scuola mettono a disposizione.

Vi sono quindi le seguenti risorse umane interne:

- Il Capo di Istituto
- I collaboratori del Preside
- I docenti che attuano le funzioni-strumentali al P.O.F.
- I docenti che coordinano le attività dei dipartimenti
- I docenti che partecipano ai gruppi di lavoro e di progetto
- I docenti responsabili dei laboratori
- I coordinatori delle classi

- Tutti i docenti dell'Istituto 67 (di cui 32 Letojanni e 35 S.Teresa di Riva)

- Il direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Gli assistenti amministrativi (5)
- Gli assistenti tecnici (2)
- I collaboratori scolastici (10)
- Gli alunni 572 (di cui 330 a S.Teresa di Riva e 242 a Letojanni)
- I genitori

Vi sono anche delle risorse umane esterne con le quali la scuola collabora ed interagisce per la realizzazione del Piano dell'offerta formativa:

- Il MIUR
- L'USR
- L' USP
- Comunità europea
- Gli Enti locali
- L'Università
- Gli esperti esterni
- Le Forze dell'ordine

- Le associazioni di volontariato no- profit
- Le imprese commerciali presenti sul territorio

8.2 Le risorse strumentali

L'Istituto mette a disposizione dei propri allievi per la realizzazione dei propri obiettivi formativi i seguenti strumenti:

- N. 1 Laboratorio multimediale di informatica con 24 PC pentium 4 equivalenti con lettore CD + Masterizzatore e cablaggio satellitare
- N. 1 Laboratorio multimediale di lingue da 23 postazioni e cablaggio satellitare
- N. 2 Laboratori multimediali da 15 postazioni e cablaggio satellitare sede di Letoianni
- 3 Stampanti a g. i. colore
- 3 Stampanti laser bianco e nero, di cui 3 a Letoianni, e una a colori
- 1 Lavagna luminosa
- 5 Lavagne LIM complete di PC e Videoproiettore, di cui 3 a S.Teresa di Riva e 2 a Letoianni
- 5 TV color, di cui 2 a Letoianni
- 4 videoregistratori, di cui 1 a Letoianni
- 4 lettori DVD, di cui 1 a Letoianni
- Antenna Satellitare + digitale terrestre in ogni aula
- Biblioteca
- Videoteca
- N. 4 Fotocopiatrici, di cui 2 a Letoianni
- N. 2 Scanner
- Sistema videoconferenza digitale
- N. 4 Videoproiettore + 3 schermi gigante, di cui 1 a Letoianni.
- N. 2 Fax
- Sistema di amplificazione con microfoni
- N. 2 PC pentium portatile
- Telecamera digitale HDMI
- N. 2 macchina fotografica digitale
- Portale
- Internet con collegamento ADSL

8.3 Le risorse finanziarie

Per la realizzazione degli interventi le risorse che si prevede di utilizzare sono:

- Finanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica e dei corsi di recupero
- Finanziamenti di Enti pubblici e privati legati ad iniziative del POF
- Tasse scolastiche pagate dagli alunni
- Eventuali economie di bilancio
- Forme di autofinanziamento

Approvato:

- dal **Collegio dei Docenti in data 20/10/2010**

Adottato:

- dal **Consiglio di Istituto in data 28/10/2010**